

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, venerdì 21 giugno 2002

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

PARTE TERZA
ANNUNZI LEGALI – CONCORSI

SOMMARIO

REGIONE CALABRIA – AZIENDA OSPEDALIERA (BIANCHI-MELACRINO-MORELLI) – REGGIO CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario – profilo professionale medici – posizione funzionale: Direttore – disciplina: Malattie Infettive c/o l'Unità Operativa di Malattie Infettive degli «OO.RR.» di Reggio Calabria pag. 1616

REGIONE CALABRIA – AZIENDA OSPEDALIERA (BIANCHI-MELACRINO-MORELLI) – REGGIO CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario – profilo professionale medici – posizione funzionale: Direttore – disciplina: Neuroradiologia c/o l'Unità Operativa di Neuroradiologia degli «OO.RR.» di Reggio Calabria pag. 1619

REGIONE CALABRIA – AZIENDA OSPEDALIERA (BIANCHI-MELACRINO-MORELLI) – REGGIO CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina: Farmacia Ospedaliera c/o questa Azienda Ospedaliera. Avviso di sorteggio pag. 1623

REGIONE CALABRIA – AZIENDA SANITARIA N. 3 DELLA SIBARITIDE – ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Avviso di esito di gara lavori di realizzazione di un centro residenziale per cure palliative (Hospice) presso il presidio ospedaliero di Cassano Jonio pag. 1623

REGIONE CALABRIA – AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 – CROTONE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa «Servizio Medicina Legale» dell'A.S.L. n. 5 di Crotone pag. 1623

REGIONE CALABRIA – AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 – CROTONE

Avviso di sorteggio componenti titolare e supplente commissione esaminatrice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente medico – disciplina: Psichiatria per il Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.L. n. 5 di Crotone pag. 1626

REGIONE CALABRIA – AZIENDA SANITARIA N. 7 – CANTANZARO

Graduatoria avviso pubblico, per titoli per la formulazione di una graduatoria valevole per incarichi e/o supplenze, a tempo determinato ed a tempo pieno, per un periodo massimo di mesi sei, non rinnovabili, di Collaboratore professionale Sanitario – Ostetrica – Categoria D, ex art. 17, lettere a) e b) del CCNL 94/97, novellato dall'art. 31 del Contratto Integrativo pag. 1627

COMUNE DI ARGUSTO (Provincia di Catanzaro)

Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione opere viarie e fognarie pag. 1627

COMUNE DI BORGIA (Provincia di Catanzaro)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di restauro Chiesa Matrice e restauro Torre campanaria dell'orologio storico del Duomo (legge 11 febbraio 1994, n. 109 – Art. 80, comma 7, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) (D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34) pag. 1628

COMUNE DI BORGIA (Provincia di Catanzaro)

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di licenze/autorizzazioni per il servizio di trasporto pubblico non di linea pag. 1629

COMUNE DI CENTRACHE (Provincia di Catanzaro)

Esito gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione opere viarie e fognarie. Importo a base d'asta € 110.072,63 oltre € 3.547,89 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA pag. 1631

COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO (Provincia di Catanzaro)

Estratto bando di gara, asta pubblica, per acquisto n. 1 gruppo elettrogeno pag. 1631

COMUNE DI SELLIA MARINA (Provincia di Catanzaro)

Bando di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di contenimento di un pendio su cui insiste il centro abitato del quartiere Pullano pag. 1632

COMUNE DI SELLIA MARINA (Provincia di Catanzaro)

Bando di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di razionalizzazione ed ampliamento della rete fognaria pag. 1634

COMUNE DI BISIGNANO (Provincia di Cosenza)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'acquisto di n. 3 scuolabus pag. 1636

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (Provincia di Cosenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per l'acquisto di n. 1 autocompattatore per la raccolta dei RR.SS.UU. pag. 1636

COMUNE DI CIRÒ (Provincia di Crotona)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione tratti di rete fognante nel centro capoluogo pag. 1637

COMUNE DI ANTONIMINA (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati dell'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori ripristino Terme pag. 1638

COMUNE DI GIFFONE (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto bando di gara asta pubblica, per l'appalto dei lavori di completamento Scuola Media Giffone pag. 1638

COMUNE DI MAMMOLA (Provincia di Reggio Calabria)

Bando di gara mediante pubblico incanto – procedura ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni – Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale – Lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro della Chiesa San Nicola di Bari pag. 1639

COMUNE DI MAMMOLA (Provincia di Reggio Calabria)

Bando di gara mediante pubblico incanto – Procedura: articoli 73, lettera c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 – Criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari – Lavori di manutenzione straordinaria della scuola media ed adeguamento alle norme di sicurezza pag. 1646

COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto di bando di gara appalto lavori di manutenzione e riparazione degli automezzi comunali pag. 1652

COMUNE DI PALMI (Provincia di Reggio Calabria)

Bando d'asta pubblica appalto lavori di restauro con cattedrale San Nicola pag. 1653

COMUNE DI PALMI (Provincia di Reggio Calabria)

Bando d'asta pubblica appalto lavori di restauro Chiesa del Soccorso pag. 1653

COMUNE DI POLISTENA (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto avviso d'asta pubblica per appalto di importo pari o inferiore a 150.000 € lavori di realizzazione rete fognante in contrada San Giovanni (parte alta) pag. 1654

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Avviso di sospensione prove concorsuali, pubblicati nel BUR n. 46 del 14/12/2001 pag. 1655

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Avviso di sospensione prove concorsuali, pubblicati nel BUR n. 8 del 22/2/2002 pag. 1655

COMUNE DI SAN FERDINANDO (Provincia di Reggio Calabria)

Bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura di n. 31 cassonetti per RSU pag. 1655

COMUNE DI STILO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso d'asta pubblica – 2° esperimento – per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco comunale «Mula Sottoscrizione 2ª» pag. 1657

COMUNE DI DASÀ (Provincia di Vibo Valentia)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di materiale legnoso ricavabile dal taglio di numero 1946 piante di alto fusto di faggio e numero 700 sottomisure radicato in località «Famà», particelle n. 17-18 (parte) del territorio del Comune di Arena e di proprietà del Comune di Dasà pag. 1657

COMUNE DI LIMBADI (Provincia di Vibo Valentia)

Ripubblicazione estratto bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio della scuola media statale «Corrado Alvaro» sita in Limbadi alla Via Papa Giovanni XXIII – Errata-corrige pag. 1659

COMUNE DI ROMBIOLO (Provincia di Vibo Valentia)

Esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione Piazza A. De Gasperi – stralcio I lotto pag. 1659

COMUNITÀ MONTANA «ASPROMONTE ORIENTALE» –
BOVALINO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1 lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori di completamento strada di collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Attraversamento torrente Castania in località Sedia. Legge 64/86
pag. 1659

COMUNITÀ MONTANA «ASPROMONTE ORIENTALE» –
BOVALINO (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1 lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori di completamento strada con collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Legge 64/86
pag. 1660

COMUNITÀ MONTANA ALTO JONIO – TREBISACCE
(Provincia di Cosenza)

Avviso nomina Revisore unico conti – Triennio 2002-2005
pag. 1661

PROVINCIA DI COSENZA – SETTORE MERCATO DEL
LAVORO

Estratto avviso di licitazione privata affidamento progetti mirati della Provincia di Cosenza nell'ambito del POR Calabria
pag. 1661

ATERP – AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara pubblico incanto lavori di recupero di n. 60 alloggi di edilizia residenziale pubblica – Comune di Melito Porto Salvo, via Surfaro, nn. 34, 36, 38, 40, 42, 44 e via Marina
pag. 1661

ATERP – AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara pubblico incanto lavori di recupero di n. 96 alloggi di edilizia residenziale pubblica – Comune di Canolo, via Roma, viale Europa, via Volta, via Carducci, via Garibaldi, via Galilei
pag. 1663

FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. – SETTORE APPROVVIGIONAMENTI – NUOVA STAZIONE FERROVIARIA VAGLIO LISI – COSENZA

Bando di gara per appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di protezione automatica dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria Gioia Tauro-Cinquefrondi
pag. 1665

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI-MELACRINO-MORELLI)
REGGIO CALABRIA**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario – profilo professionale medici – posizione funzionale: Direttore – disciplina: Malattie Infettive c/o l'Unità Operativa di Malattie Infettive degli «OO.RR.» di Reggio Calabria.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 340 del 17/5/2002, esecutiva, ai sensi di legge, è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni, nonché dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 e dal Decreto Legislativo n. 229/99 all'attribuzione di un incarico quinquennale di: Direttore di Unità Operativa – Disciplina: Malattie Infettive c/o l'U.O. di malattie infettive degli «OO.RR.» di questa Azienda Ospedaliera.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) età: nessun limite di età, a norma dell'art. 3, della Legge n. 127/97. Tenuto conto della durata quinquennale dell'incarico e dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti, l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età, salve le maggiorazioni di legge;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuata a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina, ovvero idoneità per la posizione funzionale apicale medica nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) attestato di formazione manageriale. Si prescinde dal possesso di questo requisito non essendo ancora attivati i corsi per il conseguimento di detto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione:

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, come da schema allegato, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria nei modi e nei termini previsti dal successivo punto «Modalità e termine per la presentazione della domanda di ammissione».

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 nonché dell'art. 37 del DLgs 29/93 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174 relativo ai cittadini degli Stati membri della CEE;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- i) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 31/12/96, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento dell'avviso de quo.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione all'avviso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della selezione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Sono ammesse ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/98, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all'istanza dell'avviso, relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o, qualifica personale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1 del sopra citato D.P.R. n. 403/98. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte. Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98, specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale, relative a tutti gli stati fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1 comma 1 del D.P.R. n. 403/98 e all'art. 2 della Legge n. 15/68.

In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e del curriculum professionale. In particolare:

— le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione ecc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

— nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici. Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del D.P.R. n. 761/79. In caso di mendacio personale o fattuale la rettificazione non è consentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole e la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/1968.

Documentazione da allegare:

— dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

— dichiarazioni sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto b) del presente bando;

— curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto c) dei requisiti specifici di ammissione del presente bando.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda e la documentazione allegata deve essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» via Provinciale Spirito Santo – Palazzo Ganeri – Reggio Calabria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. La domanda e gli allegati devono pervenire, a pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivi di documenti o titoli è privo di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità in ordine alla documentazione invitata a mezzo del servizio postale.

Modalità di selezione:

La commissione di cui all'art. 15-ter del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgvo n. 229/99 accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 484/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio stesso.

Conferimento incarico:

L'incarico verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del D. Lgvo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal Direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal Collegio di Direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico così come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5 del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99, l'incarico di Direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Adempimenti dell'incaricato:

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni trenta dalla richiesta dell'Azienda e sotto pena decadenza, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

La predetta documentazione potrà essere presentata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge n. 15/68 e dell'art. 1 del DPR n. 403/98, che avrà la stessa validità degli atti che sostituisce.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgvo n. 29/93.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale col S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso.

Norme finali:

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliere.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e spese del candidato, decorsi i termini del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito dell'avviso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la presente procedura dell'avviso.

L'Azienda ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano le assunzioni presso le Aziende ospedaliere al momento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti, i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane – Settore Concorsi dell'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» sita in via Provinciale Spirito Santo – Palazzo Gangeri – 89100 Reggio Calabria – Tel. 0965/397535.

Il Direttore Generale
(Lupoi)

FAC-SIMILE DI DOMANDA
(da compilarsi su carta semplice)

Al Direttore Generale dell'Azienda
Ospedaliera
Bianchi-Melacrino-Morelli
89100 Reggio Calabria

Il sottoscritt
(cognome) (nome)

chiede di essere ammess ... a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale del ruolo sanitario – profilo professionale: medici – posizione funzionale: direttore di unità operativa – disciplina: malattie infettive, c/o l'unità operativa di malattie infettive degli «OO.RR.», in corso di svolgimento da parte di codesta Azienda.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat.... a
prov. il

2. di essere residente nel comune di
prov.

3. di essere cittadin.... italiano (ovvero di altro Stato dell'Unione europea);

4. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

5. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

7. di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari

8. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

9. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiara, inoltre:

a) di essere consapevole che ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del Decreto legislativo n. 502/1992 l'incarico di cui al presente bando implica il rapporto di lavoro esclusivo;

b) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

c) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente: il curriculum professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, un elenco in triplice copia di tutti i documenti allegati ed una copia non autenticata di valido documento di identità.

...l... sottoscritt ... impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Comune
prov. c.a.p.
via n.... (tel.).

...l... sottoscritt ... autorizza infine, ai sensi dell'art. 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Luogo e data

Firma da non autenticare

(N. 1.202 — gratuito)

REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI-MELACRINO-MORELLI)
REGGIO CALABRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel ruolo sanitario – profilo professionale medici – posizione funzionale: Direttore – disciplina: Neuroradiologia c/o l'Unità Operativa di Neuroradiologia degli «OO.RR.» di Reggio Calabria.

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 17/5/2002, esecutiva, ai sensi di legge, è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni, nonché dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97 e dal Decreto Legislativo n. 229/99 all'attribuzione di un incarico quinquennale di: Direttore di Unità Operativa – Disciplina: Neuroradiologia c/o l'U.O. di Neuroradiologia degli «OO.RR.» di questa Azienda Ospedaliera.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) età: nessun limite di età, a norma dell'art. 3, della Legge n. 127/97. Tenuto conto della durata quinquennale dell'incarico e

dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti, l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei cinque anni superi il sessantacinquesimo anno di età, salve le maggiorazioni di legge;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuata a cura dell'Azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20/12/1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, l'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/97;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) attestato di formazione manageriale. Si prescinde dal possesso di questo requisito non essendo ancora attivati i corsi per il conseguimento di detto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione:

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, come da schema allegato, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» di Reggio Calabria nei modi e nei termini previsti dal successivo punto «Modalità e termine per la presentazione della domanda di ammissione».

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 nonché dell'art. 37 del DLgs 29/93 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174 relativo ai cittadini degli Stati membri della CEE;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente avviso;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (per soli uomini);

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

i) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 31/12/96, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento dell'avviso de quo.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, pena l'inammissibilità dell'aspirante.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione all'avviso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della selezione.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Sono ammesse ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403/98, dichiarazioni sostitutive, anche contestuali all'istanza dell'avviso relative ai seguenti stati, fatti e qualità personali: titolo di studio o, qualifica personale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque di tutti gli stati, fatti e qualità personali previsti al comma 1 del sopra citato D.P.R. n. 403/98. Tali dichiarazioni sostitutive devono essere redatte in carta libera e sottoscritte. Sono ammesse, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/98 specifiche dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sottoscritte allegando copia fotostatica di un documento di identità personale, relative a tutti gli stati fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'art. 1 comma 1 del D.P.R. n. 403/98 ed all'art. 2 della Legge n. 15/68.

In suddette dichiarazioni, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari a determinare la valutabilità ai fini dell'ammissione e del curriculum professionale. In particolare:

— le dichiarazioni relative al titolo di studio, specializzazione ecc., devono indicare la scuola dove sono stati conseguiti i relativi diplomi nonché le date di conseguimento;

— nelle dichiarazioni inerenti eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o privati deve essere specificato il profilo professionale, la posizione funzionale e la disciplina di inquadramento, il periodo esatto del servizio e se lo stesso è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, con la precisazione di eventuali interruzioni. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici. Va riportata, inoltre, la misura dell'eventuale riduzione del punteggio prevista nel sopracitato art. 46 del D.P.R. n. 761/79. In caso di mendacio personale o fattuale la rettificazione non è con-

sentita, pena la mancata emanazione del provvedimento favorevole e la procedura d'ufficio delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della sopra riportata legge n. 15/1968.

Documentazione da allegare:

— dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio o in alternativa certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

— dichiarazioni sostitutive o in alternativa certificazioni attestanti il requisito specifico di ammissione di cui al precedente punto b) del presente bando;

— curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto c) dei requisiti specifici di ammissione del presente bando.

Modalità e termini per la presentazione della domanda di ammissione:

La domanda e la documentazione allegata deve essere presentata direttamente o inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» via Provinciale Spirito Santo – Palazzo Gangeri – Reggio Calabria.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. La domanda e gli allegati devono pervenire, a pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivi di documenti o titoli è privo di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità in ordine alla documentazione invitata a mezzo del servizio postale.

Modalità di selezione:

La commissione di cui all'art. 15-ter del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgvo n. 229/99 accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 484/97.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio stesso.

Conferimento incarico:

L'incarico verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del D. Lgvo n. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal Direttore sanitario, che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal Collegio di Direzione.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal Direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico così come previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5 del D.Lgvo n. 502/92 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgvo n. 229/99, l'incarico di Direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Adempimenti dell'incaricato:

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica, subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni trenta dalla richiesta dell'Azienda e sotto pena decadenza, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

La predetta documentazione potrà essere presentata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge n. 15/68 e dell'art. 1 del DPR n. 403/98, che avrà la stessa validità degli atti che sostituisce.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgvo n. 29/93.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale col S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso.

Norme finali:

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie e delle Aziende ospedaliere.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione saranno restituiti, a richiesta, cura e spese del candidato, decorsi i termini del ricorso giurisdizionale. Il candidato potrà ritirare i documenti prima del predetto termine, ma dopo l'intervenuta esecutività della deliberazione di esito dell'avviso, dietro presentazione di apposita richiesta, nella quale dovrà essere esplicitamente dichiarata la rinuncia a presentare ricorso avverso la presente procedura dell'avviso.

L'Azienda ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge che disciplinano le assunzioni presso le Aziende ospedaliere al momento dell'incarico.

Per eventuali chiarimenti, i concorrenti potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane – Settore Concorsi dell'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» sita in via Provinciale Spirito Santo – Palazzo Gangeri – 89100 Reggio Calabria – Tel. 0965/397535.

Il Direttore Generale
(Lupoi)

—————
FAC-SIMILE DI DOMANDA
(da compilarsi su carta semplice)

Al Direttore Generale dell'Azienda
Ospedaliera
Bianchi-Melacrino-Morelli
89100 Reggio Calabria

Il sottoscritt
(cognome) (nome)

chiede di essere ammesso ... a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale del ruolo sanitario – profilo professionale: medici – posizione funzionale: direttore di unità operativa – disciplina: neuroradiologia c/o l'unità operativa di neuroradiologia degli «OO.RR.», in corso di svolgimento da parte di codesta Azienda.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat... a
prov. il

2. di essere residente nel comune di
prov.;

3. di essere cittadin... italiano (ovvero di altro Stato dell'Unione europea);

4. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(ovvero non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:);

5. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne);

6. di essere in possesso dei seguenti titoli di studio;

7. di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari;

8. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni;

9. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dichiara, inoltre:

a) di essere consapevole che ai sensi dell'art. 15-quinquies, comma 5, del Decreto legislativo n. 502/1992 l'incarico di cui al presente bando implica il rapporto di lavoro esclusivo;

b) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

c) di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Allega alla presente: il curriculum professionale, datato, firmato e corredato dei documenti e titoli che intende presentare concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, un elenco in triplice copia di tutti i documenti allegati ed una copia non autenticata di valido documento di identità.

...l... sottoscritt ... impegnandosi a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni del recapito, chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Comune
prov. c.a.p.
via n.... (tel.).

...l... sottoscritt ... autorizza infine, ai sensi dell'art. 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, l'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Calabria al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della selezione, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso pubblico sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Luogo e data

Firma da non autenticare

(N. 1.203 — gratuito)

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA
(BIANCHI-MELACRINO-MORELLI)
REGGIO CALABRIA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina: Farmacia Ospedaliera c/o questa Azienda Ospedaliera. Avviso di sorteggio.

Prot. n. 3646

«Si avvisano gli interessati che alle ore 8,30 del 30° giorno successivo non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, presso i locali della Direzione Generale siti in Via Provinciale Spirito Santo, Palazzo Gangeri, Reggio Calabria, l'apposita commissione provvederà al sorteggio di alcuni componenti, titolari e supplenti, che andranno a far parte della commissione giudicatrice del concorso di cui all'oggetto in sostituzione di personale dimissionario.

Si precisa che verranno sorteggiati tutti i nominativi dei direttori farmacisti a disposizione della commissione preposta, che provvederà a formulare un elenco progressivo. In caso di rinuncia o decadenza di componenti (sorteggiati) della commissione si procederà alla loro sostituzione attingendo dal predetto elenco e seguendo l'ordine di sorteggio.

Quanto sopra al fine di evitare ulteriori procedure di sorteggio e quindi ritardi nell'espletamento del relativo concorso».

Reggio Calabria, lì 7 giugno 2002

Il Direttore Generale
(Lupoi)

(N. 1.204 — gratuito)

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 3 DELLA SIBARITIDE
ROSSANO
(Provincia di Cosenza)**

Avviso di esito di gara lavori di realizzazione di un centro residenziale per cure palliative (Hospice) presso il presidio ospedaliero di Cassano Jonio.

1. *Stazione appaltante:* Regione Calabria – Azienda Sanitaria n. 3 – Viale Michelangelo – Rossano.

2. *Procedura di aggiudicazione prescelta:* Pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche.

3. *Data di aggiudicazione:* 20/5/2002 Atto deliberativo n. 1102.

4. *Criteri di aggiudicazione:* Massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara.

5. *Numero di offerte ricevute:* diciassette.

6. *Impresa aggiudicataria:* Naccarato Rodolfo, Via Trieste n. 21 – Rossano (CS).

7. *Natura dei lavori:* lavori di realizzazione di un Centro Residenziale per cure palliative (Hospice) presso il Presidio Ospedaliero di Cassano Jonio.

8. *Luogo di esecuzione:* Presidio Ospedaliero di Cassano Jonio.

9. *Importo di aggiudicazione:* € 429.696,93 oltre oneri di sicurezza € 15.493,70.

Il Direttore Generale
(Prof. Bruno Amantea)

(N. 1.205 — gratuito)

**REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5
CROTONE**

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa «Servizio Medicina Legale» dell'A.S.L. n. 5 di Crotone.

In esecuzione alla determina n. 1885 del 7 giugno 2002 con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. n. 484 del 10/12/1997, del D.M. Sanità 30 gennaio 1998 e del D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, è indetto Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa «Servizio di Medicina Legale» dell'A.S.L. n. 5 di Crotone.

A norma dell'art. 7, punti 1), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Art. 1

Requisiti generali di ammissione

I requisiti generali per l'ammissione all'avviso sono i seguenti:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) limite di età: tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata di cinque anni del contratto, l'incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi il compimento del 65° anno di età, o se, per benefici di legge, già acquisiti alla data di pubblicazione del presente Avviso e formalmente documentati, il limite di collocamento in pensione risulti differito per un periodo sufficiente all'espletamento dell'incarico in questione.

Quanto sopra, tenuto conto della Circolare Ministeriale del 10 maggio 1996, n. 1221, pubblicata nella G.U. della Repubblica n. 118 del 22 maggio 1996 e della lettera circolare n. 900.1/5.138.44/583 del 3/3/1997.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2

Requisiti specifici di ammissione

I requisiti specifici per l'ammissione al suddetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 484 del 10/12/1997, sono i seguenti:

a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestato da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente ai sensi del D.M.S. 30/1/1998, e specializzazione nella medesima disciplina o in una delle discipline equipollenti alla stessa (art. 10 del D.P.R. n. 484/97), ovvero dieci anni di servizio nella disciplina;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 DPR n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) attestato di formazione manageriale che, ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 229/99, deve essere conseguito dai Dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico, il mancato superamento del I corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I Dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 229/99, che modifica il D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti a partecipare al 1° corso di formazione manageriale programmato dalla Regione; i Dirigenti già confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Nel certificato di servizio deve essere indicata la posizione funzionale o la qualifica attribuita, la disciplina nella quale il servizio è stato prestato, nonché la data iniziale e terminale dei relativi periodi di attività.

Art. 3

Presentazione della domanda

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso pubblico in questione gli interessati dovranno presentare direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 - Via G. Corigliano - 88900 Crotone, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nella G.U. della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine di scadenza è prorogato alla stessa ora del primo giorno non festivo. Questa Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi o a caso fortuito o a forza maggiore.

La data del timbro postale vale quale data di presentazione della domanda, se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli interessati dovranno indicare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita e la residenza, nonché l'esatto domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/1979, n. 761;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso della laurea in Medicina e Chirurgia;

h) il possesso dell'abilitazione professionale;

i) l'iscrizione all'Albo Professionale.

I beneficiari della legge n. 104/92, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non essendo richiesta l'autenticazione della firma, la stessa può essere apposta all'atto della presentazione della domanda. L'istanza, se già sottoscritta, va comunque corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento.

Art. 4

Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta semplice, i candidati devono allegare l'autocertificazione attestante le documentazioni comprovanti il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli ritenuti utili dai candidati agli effetti della valutazione (di merito) per il parere della Commissione, sempre che le stesse attestino in modo chiaro ed inequivocabile dati e relative esposizioni. Devono, altresì, allegare un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato. Nel curri-

culum dovranno essere scritte, in modo dettagliato, le specifiche attività svolte nell'ambito della disciplina a selezione o di discipline equipollenti e dovranno essere indicate le sedi e le unità operative in cui tali attività sono state prestate.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di certificazioni che risultano mendaci sono perseguibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non è ammessa la produzione di titoli e documenti dopo il termine fissato per la presentazione delle domande.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega almeno dopo 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del predetto termine, per il candidato che presentandosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione di esperti, dichiara espressamente di rinunciare a partecipare al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla Commissione, nominata dalla Direzione Generale, è composta, ex art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 229/99, dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due Dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dalla Direzione Generale ed uno dal Collegio di Direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei Sanitari.

Art. 5

Modalità di selezione

La Commissione di esperti predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti: saranno in particolare valutate le attività professionali di studio, direzionali-organizzative formalmente documentate con riferimento:

— alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

— alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

— alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

— ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

— all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

— alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La Commissione di esperti provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante nota telegrafica, a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio.

I concorrenti per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 6

Conferimento dell'incarico

Il suddetto incarico è conferito dal Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria, ex art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 229/99, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla preposta Commissione, previo colloquio e valutazione del curriculum professionale di ciascun aspirante.

La opzione del candidato per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria costituisce titolo di preferenza ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 662/96 e vincola il candidato in caso di conferimento d'incarico.

L'incarico che sarà regolato da contratto di diritto privato avrà la durata di cinque anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo.

L'incarico può essere revocato previa verifica, da effettuarsi con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite, da parte di apposito Collegio tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma degli incarichi di maggior rilievo, professionali e gestionali.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Art. 7

Conclusioni

Il Sanitario al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Per effetto dell'art. 1, comma 2, della Legge 370/88, il candidato al quale sarà conferito l'incarico, è tenuto a regolarizzare in

bollo tutti i documenti già presentati insieme alla domanda di partecipazione nonché quelli di cui al comma precedente.

Art. 8

Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa, per quanto applicabile, di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, n. 484/97, al DM Sanità del 30/1/98, alla Legge 16/6/1998, n. 191, al D.Lgs. 19/6/1999, n. 229.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Concorsi e Pianta Organica dell'ASL n. 5 di Crotone sita in Via G. Corigliano - tel. 0962/924618-19.

Il Direttore Amm.vo
(Dott. Elio Cosentino)

Il Direttore Generale
(Avv. Marcello Furriolo)

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Direttore Generale
Azienda Sanitaria n. 5
88900 CROTONE

Il sottoscritto
(cognome) (nome)

nato a
(provincia di)
il, residente in
(provincia di), in via
(cap.), stato civile
con n. figli, chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa «Servizio di Medicina Legale» dell'A.S.L. di Crotone, il cui testo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere cittadino (specificare la nazionalità)
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .. (1);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (2);
- di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti nell'Avviso;
- di essere, nei riguardi degli obblighi militari, nella posizione di
- di aver prestato (o di non aver prestato) i seguenti servizi presso le seguenti pubbliche amministrazioni: e che gli stessi si sono risolti per le seguenti cause:
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni né stato dichiarato decaduto

da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (3);
- di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale l'Avviso si riferisce;
- che il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni comunicazione relativa al bando di cui al presente Avviso è il seguente: e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di mancato reperimento, riservandosi di comunicare, tempestivamente, ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

A tal fine allega:

- 1) le autocertificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici, per il conferimento dell'incarico, previsti dall'art. 5 dell'Avviso;
- 2) eventuali documenti e titoli utili ai fini dell'avviso;
- 3) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato, debitamente documentato.

Data

Firma

(1) I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare la struttura amministrativa nelle cui liste elettorali sono iscritti. In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(3) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dagli aspiranti che non siano cittadini italiani bensì di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea.

(N. 1.206 — gratuito)

REGIONE CALABRIA AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 CROTONE

Avviso di sorteggio componenti titolare e supplente commissione esaminatrice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di dirigente medico – disciplina: Psichiatria per il Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.L. n. 5 di Crotone.

Si rende noto che il 30° giorno non festivo successivo alla data della presente pubblicazione, giusta quanto disposto dagli artt. 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, avranno luogo

presso la sede dell'Azienda Sanitaria n. 5, sita in Crotone in via G. Corigliano, con inizio alle ore 10,00, le operazioni di sorteggio dei componenti, titolari e supplenti, della Commissione Esaminatrice del seguente concorso pubblico:

— n. 6 posti di Dirigente Medico – Disciplina Psichiatria – per il Dipartimento di Salute Mentale dell'A.S.L. n. 5 di Crotone.

Il Direttore Amm.vo
(Dott. Elio Cosentino)

(N. 1.207 — gratuito)

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 7
CATANZARO

Viale Degli Angioini, 159 – 88100 Catanzaro
Tel. (0961) 759058-759549 – Telefax (0961) 759517

Graduatoria avviso pubblico, per titoli per la formulazione di una graduatoria valevole per incarichi e/o supplenze, a tempo determinato ed a tempo pieno, per un periodo massimo di mesi sei, non rinnovabili, di Collaboratore professionale Sanitario – Ostetrica – Categoria D, ex art. 17, lettere a) e b) del CCNL 94/97, novellato dall'art. 31 del Contratto Integrativo.

Prot. n. 2254/S.R. e S.P.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 6, del DPR n. 483/97, si rende nota la graduatoria dell'avviso pubblico in epigrafe e sotto riprodotta, approvata con atto deliberativo di questa Azienda n. 1880 del 27/5/2002:

- 1) Marrazzo Santina – 20,0500;
- 2) Mazzulla Rosanna – 18,6340;
- 3) Lobianco Concetta – 7,1828;
- 4) Bilotta Immacolata – 2,5410;
- 5) Nisticò Francesca – 1,2590;
- 6) D'Amico Daniela – 0,9415;
- 7) Alfieri Barbara – 0,8410;
- 8) Titone Enza – 0,6280;
- 9) Aversa Vincenza – 0,6020;
- 10) Ribaudò Irene – 0,5120;
- 11) Cefariello Laura – 0,3930;
- 12) Armogida Patrizia – 0,2090;
- 13) Amatruda Giuseppina – 0,0080;
- 14) Zarola Giovanna – 0,0050.

Il Responsabile
(Dir. Ferdinando Cosco)

(N. 1.208 — gratuito)

COMUNE DI ARGUSTO
(Provincia di Catanzaro)

Via F.sco Spasari
Tel. (0967) 91081 – Fax (0967) 91193

Estratto bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione opere viarie e fognarie.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Viste le ulteriori norme vigenti in materia di lavori pubblici;

RENDE NOTO

Che, in esecuzione alla determinazione dell'incaricato del servizio n. 20 dell'8/6/2002, per l'appalto dei lavori di «Sistemazione opere viarie e fognarie» per un importo a base di gara di € 75.177,09 (L. 145.563.144), oltre € 1.503,54 (L. 2.911.263) per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, è indetta gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1999, n. 109 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/99.

Secondo quanto prescritto dall'art. 30, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 34/2000, si informa che l'importo complessivo del progetto ammonta a € 103.291,37 (L. 200.000.000), nel quale sono incluse le ulteriori somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante, come previsto nel quadro economico approvato.

La suddetta gara sarà esperita il giorno 9/7/2002 alle ore 16,30, in seduta pubblica, presso i locali dell'Ufficio tecnico comunale della sede municipale, avanti al Presidente ed alla Commissione di gara, che procederà ai sensi di legge.

Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche: I lavori dovranno essere realizzati nel territorio comunale, ed avranno le seguenti caratteristiche di carattere generale: movimenti di terra, opere in cls, massicciate stradali, tubazioni in PVC, pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Finanziamento: I lavori sono finanziati con contributo regionale, relativamente al piano d'interventi di cui all'Ord. n. 3081/2000 – 2° stralcio.

L'opera ha natura e categoria unica e prevalente: OG3.

Importo lavori a misura: € 72.406,79 (L. 140.199.095).

Importo lavori a corpo: € 2.770,30 (L. 5.364.049).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.503,54 (L. 2.911.263).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Requisiti di partecipazione: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura e categoria prevalente indicata nel presente bando.

Termine di esecuzione dei lavori: i lavori devono essere eseguiti entro il termine di giorni 90 (novanta), successivi e continui, dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (art. 5.10 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Penalità: 25,00 € (L. 48.407) per ogni giorno di ritardo (art. 5.10 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Pagamenti in acconto: i pagamenti in acconto saranno pagati mediante certificati di pagamento redatti in base agli stati d'avanzamento dei lavori eseguiti, quando l'ammontare di questi raggiungerà l'importo di 25.822,84 € (L. 50.000.000), determinato dai certificati di pagamento redatti in base agli stati d'avanzamento dei lavori eseguiti, secondo quanto previsto dall'art. 5.11 del C.S.A.. Per le modalità di pagamento degli stati d'avanzamento, i termini ed i ritardi nei pagamenti, nonché per le misure di calcolo degli interessi legali e moratori, si farà riferimento alle disposizioni del C.S.A. ed alle norme di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i..

Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., si informa che responsabile unico del procedimento della gara in oggetto è il Geom. Leone Ilario. Il Capitolato Speciale d'appalto, i disegni e gli elaborati visionabili possono essere visionati presso l'U.T.C. dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo.

Il Capitolato speciale d'appalto, i disegni e gli elaborati visionabili possono essere visionati presso l'U.T.C. dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo.

Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, un plico esterno contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di imprese riunite, riportante il nominativo dell'impresa mandataria capogruppo, entro le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

Dovrà apporsi inoltre sul plico chiaramente la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 9/7/2002 dalle ore 16,30 relativa ai lavori di «Sistemazione opere varie e fognarie».

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Argusto, Via F.sco Spasari – 88060 Argusto (CZ).

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione indicata nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio e disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Argusto, lì 8 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento

(Geom. Ilario Leone)

(N. 1.209 — a credito)

COMUNE DI BORGIA
(Provincia di Catanzaro)

Corso Mazzini

Tel. (0961) 951357 – Fax (0961) 956209

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di restauro Chiesa Matrice e restauro Torre campanaria dell'orologio storico del Duomo (legge 11 febbraio 1994, n. 109 – Art. 80, comma 7, D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554) (D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34).

Questo Comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Restauro Chiesa Matrice»; «Restauro Torre Campanaria dell'Orologio storico del Duomo», per un importo posto a base di gara di € 71.271,06, IVA esclusa.

L'importo complessivo dei progetti è pari ad € 103.291,37, incluse le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'opera da realizzare, in Piazza Ortona, deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: rifacimento manto impermeabilizzazione, rimozione di intonaci, rifacimento di intonaci interni ed esterni, converse scossaline compluvi in lamiera di rame, ripresa di intonaci raso pietra, consolidamento strutturali, restauro ed integrazione elementi murari, massetti in malta di cemento e calce, opere in legno e ferro, rivestimenti in pietra, ecc..

Natura dei lavori: lavori da eseguire su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali.

Ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori, corredato dell'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dall'autorità preposta alla tutela cui si riferiscono i lavori da eseguire, i medesimi si intendono appartenenti alla categoria OG2.

Il bando di gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data 6/6/2002.

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i requisiti di ordine tecnico-organizzativo (requisiti di ordine speciale) prescritti dall'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000, nonché i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412.

Per partecipare alla gara, le Ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, mediante raccomandata A.R. per mezzo del servizio postale di Stato, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzata, non più tardi delle ore 12,00 del giorno 4/7/2002 un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'esatta e completa indicazione del mittente, indirizzato a «Comune di Borgia Corso Mazzini», con la seguente dicitura: «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 18/7/2002 alle ore 10,00 relativa ai lavori di «Restauro Chiesa Matrice», «Restauro Torre Campanaria dell'Orologio storico del Duomo», domanda di partecipazione e dichiarazione unica redatta secondo le disposizioni indicate nel bando stesso, utilizzando il modello predisposto da questa Amministrazione, che potrà essere ritirato, unitamente ai moduli necessari per redigere l'offerta di gara con annessa dichiarazione di accompagnamento, al bando integrale ed all'attestato di presa visione, presso l'Ufficio Tecnico, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sito in Corso Mazzini che rilascerà apposita ricevuta.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, gli elaborati progettuali e il piano di sicurezza e di coordinamento saranno visibili dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso la sede di questa Amministrazione appaltante, Servizio Tecnico. La suddetta documentazione potrà essere richiesta in copia previo versamento della somma dovuta per la riproduzione.

L'Ufficio Tecnico, mediante il responsabile del procedimento Geom. Sebastiano Valentino, darà tutte le informazioni ritenute necessarie relative al bando integrale di gara.

Borgia, lì 6 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Sebastiano Valentino)

(N. 1.210 — a credito)

COMUNE DI BORGIA
(Provincia di Catanzaro)

Bando di concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di licenze/autorizzazioni per il servizio di trasporto pubblico non di linea.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

Che sono disponibili, per l'assegnazione: n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio da rimessa con conducente di autovetture; n. 3 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente di autobus.

Presentazione della domanda:

La domanda deve essere presentata all'Ufficio Licenze, su carta legale, senza firma autenticata. La domanda, oltre l'indicazione precisa dell'autorizzazione che si intende ottenere, dovrà contenere:

- a) generalità;
- b) luogo e data di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) titolo di studio;
- e) residenza;
- f) recapito, se diverso dalla residenza, presso cui ricevere eventuali comunicazioni dell'Amministrazione.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) certificato di iscrizione al ruolo;
- b) dichiarazione di impegno o non esplicitare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
- c) documentazione di eventuali titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dal Regolamento;
- d) certificazione medica attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
- e) certificato del casellario giudiziale;
- f) attestato della Prefettura per le infrazioni depenalizzate.

La domanda dovrà essere presentata entro il 5 luglio 2002, ore 12,00.

Titoli oggetto di valutazione:

- età;
- anzianità di servizio presso imprese pubbliche o private di trasporto di persone;
- frequenza e gravità delle infrazioni alle norme del Codice della Strada nelle quali il candidato è incorso.

Non può, in alcun caso, costituire titolo da valutare, la residenza nel comune o in altro del territorio nazionale.

Titoli di preferenza:

1. A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che ha esercitato il servizio di autonoleggio con conducente in qualità di sostituto alla guida del titolare dell'autorizzazione, per un periodo di tempo complessivo di almeno 6 mesi, per l'autorizzazione al servizio di noleggio con conducente, colui che è stato dipendente di un'impresa per lo stesso servizio di sostituto, socio o collaboratore familiare e per il medesimo periodo.

2. Costituisce altresì titolo preferenziale a parità di punteggio:

— l'essere in possesso di altra licenza di noleggio con conducente dello stesso Comune da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza;

— l'essere associati (per i servizi di noleggio con conducente) in forma cooperativa, di società o di consorzio di imprese purché esercitanti;

— la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap.

Prove d'esame:

L'esame consisterà in una prova orale sulle seguenti materie:

- conoscenza del regolamento comunale di esercizio;
- conoscenza degli elementi di toponomastica locale e dei principali luoghi o siti storici del comune e della provincia;
- elementi di diritto civile, commerciale, sociale e fiscale la cui conoscenza è necessaria per l'esercizio della professione.

Possono aggiungersi, facoltativamente, a scelta del candidato, altre prove riguardanti la conoscenza pratica di singole lingue dei Paesi comunitari ed extracomunitari ai fini di conseguire un maggior punteggio. A tal fine il candidato deve dichiarare nella domanda di ammissione all'esame la lingua della Comunità Economica Europea ed eventualmente, le altre lingue, in genere, per la conoscenza delle quali intende essere sottoposto ad esame.

Validità della graduatoria:

La graduatoria ha validità di un anno. I posti di organico che, nel corso dell'anno si rendessero vacanti, saranno ricoperti sino ad esaurimento della graduatoria.

Documentazione d'idoneità professionale:

Il richiedente che risulti utilmente collocato in graduatoria dovrà, su richiesta dell'Amministrazione, certificare la idoneità professionale, comprovandola con il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della strada;
- b) essere iscritti al Registro delle ditte presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o al Registro delle Imprese artigiane presso la Cancelleria del Tribunale ai sensi della Legge 8 agosto 1985, n. 443, per le imprese già esercitanti l'attività;
- c) essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità (anche in leasing) del mezzo o dei mezzi per i quali è rilasciata dal Comune la licenza di esercizio;
- d) avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel comune che rilascia l'autorizzazione di noleggio con conducente;
- e) non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni.

Impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:

Sono impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:

- a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
- b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle Leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 31 maggio 1965, n. 575; 13 settembre 1972, n. 646; 12 ottobre 1982, n. 726;
- c) l'essere stato dichiarato fallito senza che sia intervenuta cessazione dello stato fallimentare a norma di legge;
- d) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio sia da parte del Comune al quale la domanda è stata presentata, sia da parte di altri Comuni;
- e) l'essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

Certificazione per le condizioni e i requisiti:

I requisiti e le condizioni per il rilascio delle licenze e delle autorizzazioni debbono essere comprovati da certificazione autentica rilasciata da uffici pubblici o da privati che sono in possesso degli atti o sono a conoscenza dei fatti oggetto della certificazione medesima, in bollo e in data non anteriore a tre mesi. Nei casi consentiti gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva e abbreviata prevista dalla Legge 4 gennaio 1968, n. 15, in quanto compatibili con le disposizioni della Legge 15 gennaio 1992, n. 21 e salvi i necessari accertamenti d'ufficio da parte dell'Amministrazione comunale. I requisiti richiesti e la mancanza degli impedimenti previsti debbono essere comprovati da una documentazione valida ad ogni effetto di legge.

La Commissione giudicatrice, tenuto presente quanto disposto nel regolamento, provvederà a fissare i punteggi per i titoli di merito e preferenziali.

La Commissione giudicatrice, per l'espletamento dell'esame, si riunirà entro il 20 luglio 2002.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento al regolamento e alle disposizioni vigenti in materia.

Copia del presente bando può essere richiesta presso il competente ufficio comunale.

Dalla Residenza Comunale, lì 5 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Armando Zaccone)

(N. 1.211 — a pagamento)

COMUNE DI CENTRACHE
(Provincia di Catanzaro)

Esito gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione opere viarie e fognarie. Importo a base d'asta € 110.072,63 oltre € 3.547,89 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge n. 109/94 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 554/99;

RENDE NOTO

Che, ai sensi della Legge n. 109/94 e s.m.i., in data 3/6/2002 sono state completate le operazioni di gara dei lavori in oggetto indicati;

Che alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) La Stadia di Procopio Salvatore, Via Paola – 88060 Davoli Marina;
- 2) Costruzioni Brugellis Geom. Giuseppe, Via Nazionale – 88063 Catanzaro Lido;
- 3) Impresa Costruzioni Giusti Ennio, Viale Europa, 198 – 88060 Satriano Marina;
- 4) Impresa Costruzioni Fristachi Salvatore, Via della Repubblica, 33 – 88068 Soverato;
- 5) Impresa Edile Michele Notaro, Loc. Russomanno – 88060 Satriano Marina;
- 6) Geom. Sovereto Giancarlo, Via Giardinello, 25 – 88060 Olivadi;
- 7) Impresa Costruzioni Carioti Domenico, Via Serra Rizzo, 100 – 88064 Chiaravalle Centrale;
- 8) Sociedil s.a.s. di Giuseppe Marra & C., Loc. Cuccumella – 88062 Cardinale;
- 9) Bilotti geom. Leopoldo Costruzione e LL.PP., Via Emanuele, 124 – 88046 Carpoli;
- 10) Bilocogen S.r.l., Viale F. Galiani, 1 – 88100 Catanzaro;
- 11) Idromeccanica s.a.s. di De Fazio P. & C., C.da Cenzi – 88046 Lamezia Terme;
- 12) De Fazio Antonio, C.da Cenzi – 88046 Lamezia Terme;
- 13) Alex Impresit Costruzioni Srl, Via Trento n. 57 – 88046 Lamezia Terme;
- 14) Veicos srl, Via Comito n. 8 – 88068 Soverato;
- 15) Ubertazzi Comm. Gianfranco & C. srl, Strada Morano n. 2 – 15033 Casale Monferrato (AL);
- 16) Sestito Francesco, Via Giardino – 88064 Chiaravalle C.le;

17) Paravati Geom. Giuseppe, Via A. Moro, 24 – 88060 Pettrizzi;

18) Rondinelli Giuseppe, Via Vallonata – 88024 Cortale;

19) MO.TER. snc di Rocca & Rotundo, Via Fiume Neto – 88100 Catanzaro;

20) CO.GE.MI. Srl, Via Fiume Busento, 182 – 88100 Catanzaro;

21) Torchia Pietro, Via Leopardi, 12 – 88046 Pianopoli;

22) Staglianò Francesco, Via Cavour – 88060 Pettrizzi.

Che i lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria alla ditta Ubertazzi Comm. Gianfranco & C. con sede legale in Casale Monferrato (AL), Strada Morano n. 2 e Unità Locale in Soverato, Via C. Ammirante 38, per il prezzo di € 88.949,69 (ottantotomilanovecentoquarantanove/69), rispondente alla percentuale di ribasso del 19,19%.

Centrache, li 3 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Ilario Leone)

(N. 1.212 — a pagamento)

COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO
(Provincia di Catanzaro)
Tel. (0968) 96003 – Fax (0968) 96440
<http://www.comunedisanmangodaquino.it>

Estratto bando di gara, asta pubblica, per acquisto n. 1 gruppo elettrogeno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

È indetta per giorno 2 luglio alle ore 10,00 nella sede comunale asta pubblica per l'acquisto di un gruppo elettrogeno per funzionamento impianto elettrico impianti sportivi, ed avente le seguenti caratteristiche tecniche e da riportarsi nella scheda tecnica:

marca Powerfull JD 150M-PW600/8014P 400/50MA;

potenza in servizio continuo (P.R.P.) Kw 150,00;

potenza in servizio stadby (L.T.P.): kw 165;

Rif. ISO 150 B525-1;

400/231 Volt. 50 Hz 0,8 Cos.IY;

motore diesel John Deere mod. 6068HF158;

1500 RPM: raffreddamento a liquido;

alternatore Marelli mod. M89250MA4-KVA 150,00;

quadro automatico incorporato mod. PW 600/801 (senza commutazione rete/gruppo);

basamento-serbatoio con sistema di caricamento automatico del gasolio e composto da: serbatoio con capacità pari a 120H. (conforme al DM 31 per GE superiore 100 Kw), una struttura portante completa di vasca di raccolta, elettropompa, dispositivo comando automatico elettropompa, galleggiante a 4 livelli, pompa manuale di emergenza;

collegamento idraulico dei componenti sopracitati;

cofanatura insonorizzata mod. C40 ss. del tipo super silent; per esterno, costruita in lamiera in acciaio, completa di portelli apribili e coibentata internamente con materiale poliuretano ad alta densità con protezione anti olio/acqua.

Garanzia integrale mesi 12.

Tempo di consegna: giorni 20 dalla data di aggiudicazione.

Pagamento in unica soluzione e con fondi a carico del bilancio comunale.

Il prezzo posto a base d'asta è pari ad € 18.592, IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'asta si terrà ad unico e definitivo incanto con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato R.D. 23/5/1924, n. 827 e cioè per il mezzo di offerte segrete di ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, chiavi in mano e tasse incluse.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti che intendono partecipare all'asta dovranno far pervenire, solo ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12,00 dell'1 luglio 2002, in plico raccomandato, debitamente chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura;

6) deposito cauzionale di € 371,85 pari al 2% dell'importo a base d'asta mediante versamento in contanti presso Tesoreria Comunale sul c.c.p. n. 10740884 – tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Sindaco del Comune di San Mango D'Aquino o polizza fidejussoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida ai sensi del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara stessa o di rinviare la data senza che i concorrenti preavvisi possano accampare pretese al riguardo.

L'avviso integrale di asta è visionabile sul seguente sito internet del Comune di S. Mango D'Aquino: <http://www.comune-disanmangodaquino.it>.

San Mango D'Aquino, li 31 maggio 2002

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Francesco Torchia)

(N. 1.213 — a credito)

COMUNE DI SELLIA MARINA
(Provincia di Catanzaro)
P.IVA 00360710962

Bando di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di contenimento di un pendio su cui insiste il centro abitato del quartiere Pullano.

1. *Stazione appaltante:* Comune di Sellia Marina – Provincia di Catanzaro – Settore: Ufficio Tecnico – Settore LL.PP. – Via Acqua delle Mandrie – Telefono 0961/964125-969021 – Fax 0961/964361.

2. *Procedura di gara:* Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. *Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:*

3.1 *Luogo di esecuzione:* Via Pullano – Sellia Marina.

3.2 *Descrizione:* demolizione porzione muro esistente, realizzazione di 2 file di micropali, realizzazione muro sostegno, vespai di drenaggio, scalette di accesso ai terreni sottostanti, ripristini stradali.

3.3 *Natura:* opere di ingegneria naturalistica; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG13.

3.4 *Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):* € 33.703,31 (trentatremilasettecentotrentatré/31).

3.5 *Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:* € 1.685,17 (milleseicentoottantacinque/17).

3.7 *Modalità di determinazione del corrispettivo:* a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. *Termine di esecuzione:* giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. *Documentazione:* Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00; è possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento presso la Tesoreria Comunale (c/o Banca Popolare Cooperativa di Crotona, o c/c postale n. 12621892) dei seguenti importi:

— Progetto completo: L. 300.000 (€ 154,93).

— Solo Capitolato speciale: L. 10.000 (€ 5,16).

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. *Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:*

6.1 *Termine:* 10 luglio 2002 entro le ore 13,00.

6.2 *Indirizzo:* Comune di Sellia Marina, via Acqua delle Mandrie, 88050 Sellia Marina – Catanzaro.

6.3 *Modalità:* secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5.

6.4 *Apertura offerte:* prima seduta pubblica il giorno 11 luglio 2002 alle ore 10,00 presso la sede municipale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 19 luglio 2002 alle ore 10,00 presso la medesima sede.

7. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:* i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. *Cauzione:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4 costituita alternativamente:

— da versamento sul c/c postale n. 12621892 intestato a Tesoreria Comunale di Sellia Marina indicando la relativa causale «cauzione per la gara del giorno 17/5/2002»;

— da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

9. *Finanziamento:* contributo regionale.

10. *Soggetti ammessi alla gara:* i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:* i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura

dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto 3.3 del presente bando.

12. *Termine di validità dell'offerta:* 180 giorni dalla data di presentazione.

13. *Criterio di aggiudicazione:* massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. *Varianti:* non sono ammesse offerte in variante.

15. *Altre informazioni:*

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 85 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

o) *Responsabile del procedimento*: Arch. Vincenzo Sgrò c/o sede comunale, Via Acqua delle Mandrie – 88050 Sellia Marina (CZ) – Tel. 0961/969021.

Sellia Marina, lì 10 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Vincenzo Sgrò)

(N. 1.214 — a credito)

COMUNE DI SELLIA MARINA
(Provincia di Catanzaro)
P.IVA 00360710962

Bando di gara per pubblico incanto relativo ai lavori di razionalizzazione ed ampliamento della rete fognaria.

1. *Stazione appaltante*: Comune di Sellia Marina – Provincia di Catanzaro – Settore: Ufficio Tecnico – Settore LL.PP. – Via Acqua delle Mandrie – Telefono 0961/964125-969021 – Fax 0961/964361.

2. *Procedura di gara*: Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. *Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni*:

3.1 *Luogo di esecuzione*: Via Incimino, via Acqua delle Mandrie, via Mercato, via Giardinello, via Frischia, via SS. Rosario, via Fratto, via Scavo, Fosso Marina di Greco.

3.2 *Descrizione*: razionalizzazione ed ampliamento della rete fognaria.

3.3 *Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza)*: € 238.964,61 (duecentotrentottomilanovecentosessantaquattro/61).

Categoria prevalente: OG6; classifica I.

3.4 *Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso*: € 4.779,29 (quattromilasettecentosettantanove/29).

3.5 *Modalità di determinazione del corrispettivo*: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. *Termine di esecuzione*: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. *Documentazione*: Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio Tecnico nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,00; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento sul c/c n. 12621892 intestato a Comune di Sellia Marina di € 150,00; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. *Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte*:

6.1 *Termine*: 18 luglio 2002 entro le ore 13,00.

6.2 *Indirizzo*: Comune di Sellia Marina, via Acqua delle Mandrie, 88050 Sellia Marina – Catanzaro.

6.3 *Modalità*: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.4 *Apertura offerte*: prima seduta pubblica presso il Comune di Sellia Marina alle ore 10,00 del giorno 19 luglio 2002; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10,00 del giorno 30 luglio 2002.

7. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte*: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. *Cauzione*: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3 costituita alternativamente:

— da versamento sul c/c postale n. 12621892 intestato a Tesoreria Comunale di Sellia Marina indicando la relativa causale «cauzione per la gara del giorno 19/7/2002»;

— da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione

definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

9. *Finanziamento*: mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

10. *Soggetti ammessi alla gara*: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate, di cui alle lettere d), e) ed e-bis) ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione*: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. *Termine di validità dell'offerta*: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. *Criterio di aggiudicazione*: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. *Varianti*: non sono ammesse offerte in variante.

15. *Altre informazioni*:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater della legge 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1-IS) \cdot R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) *Responsabile del procedimento*: Arch. Vincenzo Sgrò c/o Comune di Sellia Marina (CZ) – Tel. 0961/969021.

Sellia Marina, lì 19 maggio 2002

Il Responsabile del procedimento
(Arch. Vincenzo Sgrò)

(N. 1.215 — a credito)

COMUNE DI BISIGNANO
(Provincia di Cosenza)
PRIMO SETTORE – UFFICIO ECONOMATO
PROVVEDITORATO

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'acquisto di n. 3 scuolabus.

1) *Ente appaltante:* Comune di Bisignano (CS) – Piazza Collina Castello – 87043 Bisignano (CS) – Tel. 0984/951071-2-3-4 – Fax 0984/951178.

2a) *Procedura di aggiudicazione prescelta:* Pubblico incanto.

b) *Forma della fornitura che è oggetto della gara:* acquisto.

3a) *Luogo della consegna:* Comune di Bisignano (CS).

b) *Oggetto dell'appalto, numero CPA, quantità:* n. 3 scuolabus, CPV 34100000 (veicoli a motore).

Importo a base d'asta: € 239.790,94 IVA esclusa.

c) *Possibilità di presentare offerte solo per una parte della fornitura:* no.

4) *Termine ultimo per la consegna della fornitura:* 120 giorni dalla data di stipula del contratto.

5) *Richiesta documenti:* il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale di gara possono essere richiesti presso l'Ufficio Economato-Provveditorato e ritirati previo versamento di € 5,00; sono inoltre reperibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.bisignano.cs.it.

6a) *Termine per il ricevimento delle offerte:* ore 12,00 del 30 luglio 2002.

b) *Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:* Comune di Bisignano (CS) – Piazza Collina Castello – 87043 Bisignano (CS).

c) *Lingua nella quale devono essere redatte:* Italiana.

7a) *Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:* la gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle ditte concorrenti o loro rappresentanti autorizzati.

b) *Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte:* ore 10,00 del 31 luglio 2002 presso la sede comunale.

8) *Cauzione e garanzie:* cauzione provvisoria 1/50 dell'importo a base d'asta. Definitiva 1/20 dell'offerta di aggiudicazione.

9) *Finanziamento della spesa:* la spesa è finanziata con contributo regionale e con mutuo della Cassa DD.PP..

10) *Forma giuridica del raggruppamento:* art. 10 del D.lgs. 358/1992.

11) *Condizioni minime di carattere economico e tecnico:* tutte quelle indicate nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

12) *Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:* 60 giorni dalla data di espletamento della gara.

13) *Criteri di aggiudicazione dell'appalto:* art. 16, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 358/1992 e s.m.i., ovvero al prezzo più basso.

14) *Varianti:* non è ammessa la possibilità di presentare varianti.

15) *Altre informazioni:* per quanto non regolato dal presente estratto di bando si osservano le disposizioni contenute nel bando integrale e nel capitolato speciale d'appalto.

16) Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17) *Data di invio del bando alla GUCE:* 6 giugno 2002.

18) *Data di ricezione del bando da parte della GUCE:* 6 giugno 2002.

Il Responsabile del Primo Settore
(Rag. Pasquale Sireno)

(N. **1.216** — a credito)

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO
(Provincia di Cosenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara per l'acquisto di n. 1 autocompattatore per la raccolta dei RR.SS.UU.

Visto il verbale di gara redatto in data 21 maggio 2002 e ripresa in data 6 giugno 2002;

Vista la propria determinazione n. 489 del 12/6/2002 con la quale è stato preso atto del verbale di gara ed è stata affidata, alla ditta Trim Box con sede in Campogalliano (MO), la fornitura di che trattasi;

RENDE NOTO

I partecipanti alla gara sono stati:

- 1) Ecotech Vehicle srl con sede in Caltanissetta;
- 2) Emmebi di Mongelli-Maltoni & C. snc con sede in Bari;
- 3) Trim-Box srl con sede in Campogalliano (MO);
- 4) F.E.P. di Renato Ardizzone con sede in Palermo;
- 5) Ecomun srl di Potenza;
- 6) F.Ili Mazzocchia srl Officine Meccaniche con sede in Frosinone;
- 7) Auto Rendese snc di Belmonte e Nigro con sede in Roges di Rende (CS).

La fornitura in parola è stata affidata alla ditta Trim Box con sede in Campogalliano (MO) per il prezzo di € 69.050,03 (sessantannovemilacinquanta/03).

San Marco Argentano, li 21 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Carlo Umberto Puzzo)

(N. 1.217 — a pagamento)

COMUNE DI CIRÒ
(Provincia di Crotone)
UFFICIO TECNICO
Tel. (0962) 32023 – Fax (0962) 32948
Corso Lilio
E-mail:com.ciro@abramo.it
P.IVA 00341420792

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione tratti di rete fognante nel centro capoluogo.

Importo totale: € 73.830,86.

Importo a base d'asta: € 53.416,92.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.446,08.

Ente appaltante: Comune di Cirò – Provincia di Crotone – Corso Lilio – 88813 Cirò (Crotone) – Telefono 0962/32023 – Fax 0962/32948.

Responsabile del procedimento: Geom. Luigi Critelli.

Natura ed entità delle prestazioni come individuate nell'allegato «A» del D.P.R. n. 34/2000: Categoria OG6.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11/2/1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2/6/1995 n. 216 e dalla legge 18/11/1998 n. 415.

Offerte in aumento: non sono ammesse.

Modalità di stipulazione del contratto: ai sensi dell'art. 19, comma 4 della Legge n. 109/94 come successivamente modificata ed integrata. Il contratto prevederà l'esecuzione d'opere a misura.

Luogo di esecuzione dei lavori: «Centro Capoluogo».

Modalità essenziali di finanziamento: Cassa DD.PP. – Mutuo € 73.830,86 Posizione n. 4364024.01.

Modalità essenziali di pagamento: durante il corso dei lavori saranno rilasciati a favore dell'appaltatore certificati di pagamento, sempre che l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle ritenute di legge, raggiunga la misura di € 20.658,00.

Termine di esecuzione dei lavori: per l'esecuzione dei lavori è fissato il tempo utile di giorni 150 (centocinquanta) a partire dalla data di consegna dei lavori.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale ad esclusivo rischio del concorrente entro le ore 12.00 del giorno 3/7/2002.

Redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere obbligatoriamente redatta in lingua italiana, nel completo rispetto del fac-simile allegato «D» debitamente compilato, racchiusa in plico chiuso sigillato sui bordi di chiusura con ceralacca e firmato sui lembi, da inserire, unitamente alla documentazione a corredo, in ulteriore busta chiusa, recante la seguente dicitura: «Pubblico incanto per i lavori di realizzazione tratti di rete fognante nel centro capoluogo».

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Cirò – Corso Lilio – 88813 Cirò (Crotone).

Operazioni di gara: le operazioni di gara avranno luogo presso i locali comunali il giorno 4 luglio 2002 a partire dalle ore 10,30 davanti apposita commissione che, dopo aver esaminato la documentazione a corredo dell'offerta ed aver determinato in merito all'ammissione dei concorrenti, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta, procederà alla verifica dei requisiti a campione prevista dall'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per cui sarà chiesto di comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della medesima richiesta, il possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato Speciale d'Appalto e i documenti complementari: i documenti e gli elaborati progettuali possono essere visionati presso l'Amministrazione Comunale di Cirò presentandosi al Geom. Luigi Critelli nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Ammissione delle imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta soggetti aventi sede in uno Stato C.E.E., risultanti iscritti in Albi o Liste ufficiali del paese di appartenenza per categoria e classifica.

Svincolo dall'offerta: qualora entro 180 giorni dalla presentazione delle offerte non si addivenisse all'aggiudicazione definitiva il concorrente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Documenti per l'ammissione delle imprese:

Cauzione provvisoria: il concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da rilasciare nei modi previsti dall'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Attestato di presa visione: il concorrente dovrà allegare alla documentazione di gara – pena esclusione dell'offerta – documento di presa visione, da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni stabiliti nel presente bando, per la visita dei luoghi oggetto dell'appalto.

Requisiti di ordine generale: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti dovranno rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 nel completo rispetto del fac-simile allegato «B».

Requisiti di ordine tecnico-organizzativo: i concorrenti che non siano in possesso del certificato di attestazione rilasciato da organismi di attestazione riconosciuti dovranno rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000 nel completo rispetto del fac-simile allegato «C».

Offerta: da compilare nel pieno rispetto dell'allegato «D», racchiusa in plico sigillato sui bordi di chiusura con ceralacca e firmato sui lembi, da inserire unitamente alla documentazione a corredo, in ulteriore busta chiusa.

Fanno parte sostanziale ed integrante del presente bando gli allegati individuali con le lettere «A», «B», «C» e «D».

Dalla Residenza Municipale, li 30 maggio 2002

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Luigi Critelli)

(N. 1.218 — a credito)

COMUNE DI ANTONIMINA
(Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati dell'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori ripristino Terme.

Prot. n. 1816

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la determinazione n. 12 del 15/3/2002 del Responsabile del Servizio, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei Lavori di Ripristino Terme per un importo posto a base di gara di € 77.238,89 IVA esclusa, mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari la suddetta gara;

Considerato che in data 16/4/2002 nella sede Municipale di questo Comune si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 16/4/2002;

Vista la determinazione n. 35 del 30/4/2002 del Responsabile del servizio, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi:

RENDE NOTO

La gara è stata esperita mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

- 1) Impresa Edile «Archeo» del Geom. Andrea Congiusta – Via Don Vittorio, 6 – Locri;
- 2) Edil Costruzioni Ing. Pierino Parasporo – C/da Riposo – Locri;
- 3) Impresa Costruzioni edili e stradali Lacopo Michele – C/da Pietrapaolo – Locri;
- 4) Impresa Costruzioni Ligato Giuseppe – Via Po, 2 – Citanova;
- 5) Limina Società Cooperativa a r.l. – C/da Vescovado – Ardore Marina;
- 6) Impresa Costruzioni Geom. Adornato Giovanni – C/da S. Margherita – Locri;
- 7) Siciliano Geom. Massimo – Impresa Costruzioni – C/da Bagni – Antonimina;
- 8) Impresa Monteleone Teresa – C/da Tre Arie – Antonimina;
- 9) F.P. di Fazzari Pierino e C. sas – Via Cesare Battisti – Antonimina.

L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Impresa Costruzioni Ligato Giuseppe – Via Po – Citanova (RC).

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari ad € 68.503,69.

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono i seguenti: giorni 150 per consegnare ultimati i lavori.

Data prevista per l'inizio dei lavori: maggio 2002.

Nominativo del direttore dei lavori designato: Ing. Domenico Panetta.

Dalla Residenza Municipale, li 3 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Giuseppe Murdaca)

(N. 1.219 — a pagamento)

COMUNE DI GIFFONE
(Provincia di Reggio Calabria)
Tel. (0966) 834010 – Fax (0966) 934377
UFFICIO TECNICO
C.F. 00251040804

Estratto bando di gara asta pubblica, per l'appalto dei lavori di completamento Scuola Media Giffone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto che la gara per l'affidamento dei lavori in oggetto è fissata per il giorno martedì 23 luglio 2002 alle ore 10,00 e sarà

esperita mediante asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

L'importo a base d'asta è di € 82.633,10 IVA esclusa.

Importo per messa in sicurezza cantieri: € 2.065,83 non soggetti a ribasso.

La categoria lavori richiesta è OG1.

Ente appaltante: Comune di Giffone (RC).

Le modalità per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

Luogo di esecuzione: Comune di Giffone – Scuola Media.

Gli elaborati progettuali ed il bando integrale sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte, a mezzo del servizio postale di Stato, unitamente alla documentazione richiesta, entro le ore 13,00 del 22 luglio 2002, oppure presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente sito in via Dott. Lombardi, entro le ore 13,00 del 19/6/2002.

Ai sensi della Legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Geom. Nicola Alvaro.

Giffone, li 13 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Nicola Alvaro)

(N. 1.220 — a credito)

COMUNE DI MAMMOLA
(Provincia di Reggio Calabria)
Via Dante

Tel. (0964) 414025 – Telefax (0964) 414003
e-mail:ufficiotecnico@comunemammola.it

Bando di gara mediante pubblico incanto – Procedura ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni – Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale – Lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e restauro della Chiesa San Nicola di Bari.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
TECNICO-MANUTENTIVO E DI SUPPORTO

Rende noto che con determina n. 200 del 27/9/2001, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € 36.151,98 e che col presente bando è indetta gara con procedura aperta mediante pubblico incanto.

1) *Importo lavori a base d'asta:* € 29.807,31.

2) *Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti al ribasso:* € 921,87.

3) *Importo totale dei lavori da appaltare:* € 30.729,18.

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La gara inizierà alle ore 9,30 del 10 luglio 2002, presso la casa municipale.

CAPO I

Clausole e specificazioni sui lavori e sulle modalità di partecipazione alla gara

a) *Ente appaltante:* Comune di Mammola (RC), individuazione e indirizzo come in epigrafe.

b) *Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:* non dovuto.

c) *Criterio di aggiudicazione:* offerta del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il prezzo offerto dovrà essere comunque inferiore a quello posto a base di gara e al netto degli oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza.

d) *Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:*

1) sono da eseguire nel Centro storico del Comune di Mammola;

2) sono lavori da eseguire su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali;

3) appartengono alla categoria «OG2» prevalente e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità:

Lavori di restauro – Categoria prevalente OG2 – € 29.807,31 100% sul totale.

e) *Termine per l'esecuzione dei lavori:* 90 (novanta) giorni successivi a quello di consegna.

f) *Disponibilità dei capitolati e degli elaborati:* il progetto completo, il Piano di sicurezza e la lista per formulare l'offerta, sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00; gli stessi atti possono essere richiesti, anche via telefax, all'Ufficio Tecnico comunale che ne fornirà copia entro tre giorni dalla richiesta, previo versamento alla Tesoreria Comunale (c/o Banca Carime di Mammola, o c/c postale n. 12593893) ovvero direttamente all'ufficio economato, dei seguenti importi:

1) progetto completo e Piano di sicurezza: € 150,00;

2) solo capitolato speciale: € 35,00.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.comune-mammola.it.

g) *Presentazione delle offerte:* le offerte devono essere indizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 13,00 del 9 luglio 2002 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a

mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune, con le modalità indicate nel presente bando.

h) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; qualora si renda necessaria la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994, la gara è riconvocata, senza altre formalità né preavvisi, per le ore 9,30 del giorno 24 luglio 2002, per l'individuazione dell'aggiudicatario; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara. Nel caso in cui non dovesse essere necessario procedere al sorteggio di cui sopra l'aggiudicazione avverrà il 10 luglio 2002.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109 del 1994:

1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%);

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi per un importo non inferiore ad € 30.729,18;

4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati con mutuo della Cassa DD.PP., già concesso;

2) i pagamenti avvengono mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno il 25% dell'importo contrattuale, comprensivo degli oneri per la sicurezza, con ritenuta a garanzia dello 0,5%; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale; trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio.

l) Requisiti minimi tecnico-organizzativi: come prescritti al Capo 2, lettera d), numero 6.

m) Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatriche sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, nonché all'articolo 30, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

o) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte con ribasso pari a zero od offerte in aumento.

p) Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Concorrenti con sede in uno Stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi da 1 a 5, del decreto legislativo n. 406 del 1991.

r) Piani di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati nel presente bando e non sono oggetto dell'offerta.

s) Offerte anomale: l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994.

CAPO II

Modalità di presentazione delle offerte

a) Offerta e busta interna:

1) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana sulla lista delle categorie dei lavori resa in competente bollo a norma di legge da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale e dovrà contenere i prezzi unitari e globali (in cifre e in lettere) per ogni singola voce e l'importo complessivo dell'offerta; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

2) l'offerta non riguarda gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il calcolo dell'anomalia di cui all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 è effettuato considerando l'importo totale dell'offerta;

3) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con potere di rappresentanza; in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora perfezionato, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese impegnate alla costituzione dell'associazione o del consorzio;

4) la lista dell'offerta deve essere inserita in apposita busta (denominata «busta interna»), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;

5) la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

b) Plico di invio (busta esterna):

1) la busta interna contenente l'offerta dev'essere inserita in una busta esterna (denominata «plico d'invio») unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione come richieste dal presente bando;

2) ogni lembo di chiusura del plico d'invio dev'essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

3) all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;

4) i plichi d'invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

c) Cauzione provvisoria: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico d'invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria di € 614,58, pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo I, lettera i), numero 4), mediante:

1) assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Mammola, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo I, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

4) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

d) Documentazione: Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve al-

trarsi recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come segue:

2.a) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

2.b) non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

2.c) non è stato commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

2.d) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2.e) non sono state rese false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento della qualificazione;

2.f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

2.g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, con riserva di presentazione, a semplice richiesta della stazione appaltante e a pena di esclusione, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

3) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferibili ai singoli soggetti, come segue:

3.a) di essere cittadino italiano;

(ovvero in alternativa)

3.a) di essere cittadino di un paese comunitario;

3.b) che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e non esiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3.c) che a proprio carico non esistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla propria moralità professionale e che non vi sono soggetti cessati dalla carica di Amministratore, legale rappresentante o Direttore Tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui al presente numero 3), deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

- se imprese individuali: dal titolare;
- se società di persone: da tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;
- se società di capitali: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;
- in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;
- dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4) dichiarazione attestante la presa visione degli atti progettuali, compreso il computo metrico, dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta effettuata; di avere inoltre effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

5) indicazione dei lavori e delle lavorazioni che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 30 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;

6) l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. autorizzata, per una classifica non inferiore ad € 258.228,45 e per la categoria «OG2»; o, in alternativa alla predetta attestazione di qualificazione, una dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti minimi, di carattere tecnico-organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994, con le modalità di cui alla successiva lettera f);

6.a) importo dei lavori eseguiti direttamente dall'impresa, determinato ai sensi degli articoli da 21 a 25 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a 1 (una) volta l'importo totale dei lavori da appaltare; i lavori di cui al presente punto sono esclusivamente quelli analoghi ai lavori in appalto, appartenenti alla categoria «OG2»;

6.b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti ai sensi del precedente punto 6.a);

6.c) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto.

e) *Disposizioni sulla documentazione amministrativa*: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

2) le dichiarazioni di cui alla lettera d), numero 1), possono essere sostituite dal certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando; in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) tutte le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), possono essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sono sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza o comunque del potere di impegnare il concorrente;

4) in caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi la documentazione di cui alla lettera d), numeri 4 e 5), può essere prodotta dalla sola impresa mandataria capogruppo; la documentazione di cui alla lettera d), numeri 1, 2), 3) e 6), deve essere prodotta per ciascuna impresa in associazione o in consorzio;

5) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, per le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), numeri 1), 2) e 3), è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

f) Dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi:

1) i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), devono essere comprovati mediante apposita documentazione da parte di un numero di concorrenti pari al venti per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente, prima dell'apertura delle buste interne contenenti le offerte, tra i concorrenti che non sono in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.; qualora il numero di questi ultimi sia pari o inferiore alla percentuale sopra indicata, non si procede a sorteggio e tutti i predetti concorrenti sono soggetti a verifica. Gli stessi requisiti devono essere comprovati, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria nel caso l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.;

2) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fatta dalla stazione appaltante, comunque non inferiore a 10 giorni dalla data della predetta richiesta; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta al successivo numero 3), per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto e non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi i diversi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, legge n. 109 del 1994;

3) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente richieste in sede di verifica e, per quanto non diversamente previsto, le istruzioni di cui al paragrafo c) della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1 marzo 2000, n. 182/400/93, devono essere comprovati nel seguente modo:

3.a) l'esecuzione dei lavori di cui alla lettera d), numero 6.a), è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori, redatti in conformità all'allegato D al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;

(per i soli appalti di lavori su beni immobili soggetti alle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, per gli scavi archeologici e per quelli agricolo-forestali aggiungere il seguente periodo) l'attestato di buon esito dei lavori deve essere rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti;

3.b) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui alla lettera d), numero 6.b), composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, è comprovato col bilancio riclassificato, corredato dalla relativa nota di deposito, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una autodichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle Casse Edili in ordine alle retribuzioni e ai contributi;

3.c) una descrizione dettagliata dell'attrezzatura tecnica posseduta e destinata alla realizzazione dei lavori.

CAPO III

Associazioni temporanee di imprese e soggetti assimilati

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994, dagli articoli 3 e 30, del D.P.R. n. 34 del 2000 e, in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e dall'articolo 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziare e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa sede come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406 del 1991, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al Capo II, lettera c), nonché dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numeri 4 e 5.

Le dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numeri 1), 2) e 3), devono essere presentate da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione alle proprie situazioni giuridiche e composizione sociale.

I requisiti di cui al Capo II, lettera d), numero 6) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziata, in relazione alla propria partecipazione e in particolare:

a) per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale:

a.1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare;

a.2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o da una consorziata capogruppo nelle misure minime del 40% e per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10%;

b) per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale:

b.1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ciascuna impresa mandante deve presentare la predetta attestazione per la categoria scorporabile della quale intende assumere i lavori, per la classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere; l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;

b.2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ogni impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da alcuna impresa mandante devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

CAPO IV

Cause di esclusione dalla gara

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

2) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

3) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

5) con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, o mancante dell'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);

6) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

7) con requisiti tecnico-organizzativi non sufficienti;

8) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994.

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1) mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

2) che rechino l'indicazione di offerta pari o in aumento;

3) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;

4) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

5) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

4) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO V

Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipula del contratto

a) Disciplina dell'aggiudicazione:

1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, nel caso non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo II, lettera f), la documentazione attestante i requisiti tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, legge n. 109;

2) qualora, entro i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la cauzione provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;

3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

b) *Modalità di stipula del contratto*: in relazione all'art. 19, della legge n. 109 del 1994, il contratto sarà stipulato «a misura» ai sensi dell'art. 326, terzo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248.

c) *Consegna dei lavori*: l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro il termine perentorio di 30 giorni dalla stipulazione del contratto; ai sensi dell'articolo 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F», i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.

d) *Manodopera*: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

e) *Subentro del supplente*: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore:

— sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del concorrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

CAPO VI Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'articolo 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi, trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intenda concessa.

L'amministrazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

CAPO VII Piani di sicurezza

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b).

Il piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazione o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

CAPO VIII Altre notizie

a) Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.

b) L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

c) Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno lavorativo dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

d) Responsabile per il procedimento è l'architetto Fortunato Plataroti.

Mammola, lì 4 giugno 2002

Il Dirigente del Settore
(Arch. Fortunato Plataroti)

(N. 1.221 — a credito)

COMUNE DI MAMMOLA
(Provincia di Reggio Calabria)
Via Dante

Tel. (0964) 414025 – Telefax (0964) 414003
E-mail:ufficiotecnico@comunemammola.it

Bando di gara mediante pubblico incanto – Procedura: articoli 73, lettera c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 – Criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari – Lavori di manutenzione straordinaria della scuola media ed adeguamento alle norme di sicurezza.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
TECNICO-MANUTENTIVO E DI SUPPORTO

Rende noto che con determina n. 149 dell'11/7/2001, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di cui all'oggetto, per un importo complessivo di € 118.785,09 e che col presente bando è indetta gara con procedura aperta mediante pubblico incanto.

1) *Importo lavori a base d'asta:* € 85.017,78 di cui € 22.432,78 lavori a misura ed € 62.585,00 lavori a corpo.

2) *Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti al ribasso:* € 714,06.

3) *Importo totale dei lavori da appaltare:* € 85.731,84.

Possono concorrere le imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente bando, in conformità a quanto disposto dall'art. 28 del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

La gara inizierà alle ore 9,30 del 12 luglio 2002, presso la casa municipale.

CAPO I

Clausole e specificazioni sui lavori e sulle modalità di partecipazione alla gara:

a) *Ente appaltante:* Comune di Mammola (RC), individuazione e indirizzo come in epigrafe.

b) *Invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:* non dovuto.

c) *Criterio di aggiudicazione:* offerta del prezzo più basso espresso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il prezzo offerto dovrà essere comunque inferiore a quello posto a base di gara e al netto degli oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza.

d) *Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:*

1) sono da eseguire nel Centro abitato del Comune di Mammola;

2) consistono in lavori edilizi;

3) appartengono alla categoria «OG1» prevalente e, ai fini della qualificazione, hanno la seguente natura ed entità:

Lavori di edilizia – Categoria prevalente OG1 – € 83.335,68 97,32% sul totale;

Lavori di impianti elettrici interni – Categoria subappaltabile OS30 – € 1.682,10 2,68% sul totale.

Le lavorazioni di cui al punto 2 della precedente tabella dovranno essere eseguite da imprese in possesso della qualificazione prevista dalla legge 46/90.

e) *Termine per l'esecuzione dei lavori:* 90 (novanta) giorni successivi a quello di consegna.

f) *Disponibilità dei capitolati e degli elaborati:* il progetto completo, il Piano di sicurezza e la lista per formulare l'offerta, sono liberamente consultabili presso la sede municipale tutti i giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00; gli stessi atti possono essere richiesti, anche via telefax, all'Ufficio Tecnico comunale che ne fornirà copia entro tre giorni dalla richiesta, previo versamento alla Tesoreria Comunale (c/o Banca Carime di Mammola, o c/c postale n. 12593893) ovvero direttamente all'ufficio economato, dei seguenti importi:

1) progetto completo e Piano di sicurezza: € 100,00;

2) solo capitolato speciale: € 15,00.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet www.comune-mammola.it.

g) *Presentazione delle offerte:* le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 13,00 dell'11 luglio 2002 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune, con le modalità indicate nel presente bando.

h) *Svolgimento della gara:* le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; qualora si renda necessaria la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994, la gara è riconvocata, senza altre formalità né preavvisi, per le ore 9,00 del giorno 25 luglio 2002, per l'individuazione dell'aggiudicatario; tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

i) *Cauzioni e garanzie:* ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109 del 1994:

1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando;

2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%);

3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi per un importo non inferiore ad € 85.732,00;

4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al numero 1) e della garanzia fideiussoria di cui al numero 2) sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità

conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, da parte di organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), della legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

j) Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

1) i lavori sono finanziati interamente con fondi propri della stazione appaltante, già disponibili;

2) i pagamenti avvengono mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno il 25% dell'importo contrattuale, con ritenuta di garanzia dello 0,50%; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale; trova applicazione l'articolo 26, comma 1, della legge n. 109 del 1994;

3) è esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

k) Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 9 del decreto-legge 30 dicembre 1999, n. 502 e, in quanto applicabili, agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

l) Requisiti minimi tecnico-organizzativi: come prescritti al Capo 2, lettera d), numero 6.

m) Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatrici sono vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

n) Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni, nonché all'articolo 30, comma 2, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

o) Offerte in aumento: non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello a base d'asta.

p) Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Concorrenti con sede in uno Stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso dei requisiti prescritti per le imprese italiane, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, della legge n. 109 del 1994 e, in quanto applicabile, dell'articolo 19, commi da 1 a 5, del decreto legislativo n. 406 del 1991.

r) Piani di sicurezza: gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento sono stabiliti dalla stazione appaltante ed evidenziati nel presente bando e non sono oggetto dell'offerta.

s) Offerte anomale: l'Ente appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ri-

basso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media, purché in presenza di almeno cinque offerte valide, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994.

CAPO II

Modalità di presentazione delle offerte

a) Offerta e busta interna:

1) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana sulla lista delle categorie dei lavori resa in competente bollo a norma di legge da ritirare presso l'Ufficio Tecnico Comunale e dovrà contenere i prezzi unitari e globali (in cifre e in lettere) per ogni singola voce e l'importo complessivo dell'offerta; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione;

2) l'offerta non riguarda gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il calcolo dell'anomalia di cui all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994 è effettuato considerando l'importo totale dell'offerta;

3) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con potere di rappresentanza; in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non ancora perfezionato, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese impegnate alla costituzione dell'associazione o del consorzio;

4) la lista dell'offerta deve essere inserita in apposita busta (denominata «busta interna»), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;

5) la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

b) Plico di invio (busta esterna):

1) la busta interna contenente l'offerta dev'essere inserita in una busta esterna (denominata «plico d'invio») unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione come richieste dal presente bando;

2) ogni lembo di chiusura del plico d'invio dev'essere sigillato con ceralacca e deve recare almeno una firma o una sigla;

3) all'esterno del plico d'invio devono essere riportati, in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente;

4) i plichi d'invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

c) Cauzione provvisoria: fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico d'invio, deve essere inserita la cauzione provvisoria di € 1.714,64, pari al 2% (un cinquantesimo) dell'importo totale dei lavori da appaltare, salvo la riduzione al 50% nel caso di cui al Capo I, lettera i), numero 4), mediante:

1) assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria del Comune di Mammola, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa; in tutti i casi la cauzione provvisoria deve

avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa deve essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al Capo I, lettera i), numero 2), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

4) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

d) Documentazione: Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, deve essere inserita la seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, contenente gli estremi della predetta iscrizione, l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività dell'impresa; tale dichiarazione deve altresì recare l'attestazione che la stessa impresa non è in stato di fallimento, liquidazione, fallimento o di cessazione dell'attività e non ha in corso alcuna procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria;

2) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione riferibili all'impresa, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere d), e), i), l) ed m), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, come segue:

2.a) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

2.b) non sono state commesse irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

2.c) non è stato commesso errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

2.d) non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

2.e) non sono state rese false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento della qualificazione;

2.f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

2.g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, con riserva di presentazione, a semplice richiesta della stazione appaltante e a pena di esclusione, di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti da cui risulti l'ottemperanza alle norme della stessa legge;

3) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c), del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferibili ai singoli soggetti, come segue:

3.a) di essere cittadino italiano;

(ovvero in alternativa)

3.a) di essere cittadino di un Paese comunitario;

3.b) che a proprio carico non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e non esiste alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3.c) che a proprio carico non esistono sentenze definitive di condanna passata in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla propria moralità professionale e che non vi sono soggetti cessati dalla carica di Amministratore, legale rappresentante o Direttore Tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui al presente numero 3), deve essere presentata e sottoscritta da ciascuno dei seguenti soggetti:

— se imprese individuali: dal titolare;

— se società di persone: da tutti i soci ovvero di tutti i soci accomandatari;

— se società di capitali: dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

— in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diverso/i dai soggetti già citati;

— dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi;

4) dichiarazione attestante la presa visione degli atti progettuali, compreso il computo metrico, dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta effettuata; di avere inoltre effettuato una verifica della disponibilità in loco della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

5) indicazione dei lavori e delle lavorazioni che si intendono subappaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 30 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;

6) l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. autorizzata, per una classifica non inferiore a L. 500.000.000 e per la categoria «OG1»; o, in alternativa alla predetta attestazione di qualificazione, una dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti minimi, di carattere tecnico-organizzativo, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994, con le modalità di cui alla successiva lettera f);

6.a) importo dei lavori eseguiti direttamente dall'impresa, determinato ai sensi degli articoli da 21 a 25 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a 1 (una) volta l'importo totale dei lavori da appaltare;

6.b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti ai sensi del precedente punto 6.a);

6.c) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto.

e) *Disposizioni sulla documentazione amministrativa:* ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lati incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lati incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

2) le dichiarazioni di cui alla lettera d), numero 1), possono essere sostituite dal certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 (regolamento di attuazione della legge 29 dicembre 1993, n. 580), in data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara, contenente tutte le indicazioni prescritte dal bando; in originale o in copia di certificato in corso di validità autenticata con apposita dichiarazione apposta da un pubblico ufficiale, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

3) tutte le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), possono essere prodotte in carta semplice senza necessità di firma autenticata e sono sottoscritte dal titolare, dal rappresentante legale, dal soggetto munito di potere di rappresentanza o comunque del potere di impegnare il concorrente;

4) in caso di associazione temporanea di concorrenti o di consorzi la documentazione di cui alla lettera d), numeri 4 e 5), può essere prodotta dalla sola impresa mandataria capogruppo; la documentazione di cui alla lettera d), numeri 1, 2), 3) e 6), deve essere prodotta per ciascuna impresa in associazione o in consorzio;

5) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, per le dichiarazioni di cui alla precedente lettera d), numeri 1), 2) e 3), è facoltà della stazione appaltante procedere in ogni tempo al controllo della loro veridicità e, ferme restando le sanzioni penali di cui all'articolo 26 della legge n. 15 del 1968, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera.

f) *Dimostrazione dei requisiti tecnico-organizzativi:*

1) i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), devono essere comprovati mediante apposita documentazione da parte di un numero di concorrenti pari al venti per cento (arrotondato all'unità superiore) dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente, prima dell'apertura delle

buste interne contenenti le offerte, tra i concorrenti che non sono in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.; qualora il numero di questi ultimi sia pari o inferiore alla percentuale sopra indicata, non si procede a sorteggio e tutti i predetti concorrenti sono soggetti a verifica. Gli stessi requisiti devono essere comprovati, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria nel caso l'aggiudicatario o il concorrente che segue in graduatoria non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A.;

2) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fatta dalla stazione appaltante, comunque non inferiore a 10 giorni dalla data della predetta richiesta; è pertanto necessario che ogni concorrente predisponga la relativa documentazione, descritta al successivo numero 3), per la sua eventuale trasmissione alla stazione appaltante in caso di sorteggio, di aggiudicazione o di classificazione in seconda posizione nella graduatoria; non sono ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto e non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi i diversi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, legge n. 109 del 1994;

3) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numero 6), ferme restando ulteriori specificazioni eventualmente richieste in sede di verifica e, per quanto non diversamente previsto, le istruzioni di cui al paragrafo c) della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 1 marzo 2000, n. 182/400/93, devono essere comprovati nel seguente modo:

3.a) l'esecuzione dei lavori di cui alla lettera d), numero 6.a), è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori, redatti in conformità all'allegato D al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, contenenti la espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito, con le quote dei lavori affidati o eseguiti in subappalto, il tutto suddiviso per categorie e per importi;

3.b) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente di cui alla lettera d), numero 6.b), composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza, è comprovato col bilancio riclassificato, corredato dalla relativa nota di deposito, dai soggetti tenuti alla sua redazione, e dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una autodichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL e alle Casse Edili in ordine alle retribuzioni e ai contributi;

3.c) una descrizione dettagliata dell'attrezzatura tecnica posseduta e destinata alla realizzazione dei lavori.

CAPO III

Associazioni temporanee di imprese e soggetti assimilati

Le associazioni e riunioni temporanee di imprese nonché i consorzi, sono disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994, dagli articoli 3 e 30, del D.P.R. n. 34 del

2000 e, in quanto applicabili, dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e dall'articolo 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziare e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella stessa sede come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta, con la sola eccezione del verificarsi del caso di cui all'articolo 12, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione, riunione o consorzio, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione, riunione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

Qualora la costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio non sia ancora perfezionata con atto notarile e documentata ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 406 del 1991, le imprese mandanti devono sottoscrivere l'offerta unitamente alla impresa mandataria capogruppo.

Le imprese mandanti sono esonerate dalla prestazione della cauzione provvisoria di cui al Capo II, lettera c), nonché dalla presentazione delle dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numeri 4 e 5.

Le dichiarazioni di cui al Capo II, lettera d), numeri 1), 2) e 3), devono essere presentate da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione alle proprie situazioni giuridiche e composizione sociale.

I requisiti di cui al Capo II, lettera d), numero 6) devono essere posseduti da ciascuna impresa associata o consorziate, in relazione alla propria partecipazione e in particolare:

a) per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di tipo orizzontale:

a.1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ciascuna impresa deve presentare la predetta attestazione per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore ad un quinto dell'importo totale dei lavori da appaltare, e la somma delle iscrizioni delle imprese associate, ciascuna aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo totale dei lavori da appaltare;

a.2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o da una consorziate capogruppo nelle misure minime del 40% e per la parte rimanente, fino al 100%, dall'impresa mandante o dalle imprese mandanti, se più di una, ciascuna delle quali deve dichiarare i propri requisiti per almeno il 10%;

b) per le associazioni temporanee di imprese di tipo verticale:

b.1) per i concorrenti in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA ciascuna impresa mandante deve

presentare la predetta attestazione per la categoria scorporabile della quale intende assumere i lavori, per la classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo dei lavori scorporabili che intende assumere; l'impresa capogruppo deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per la categoria prevalente per una classifica di importo che, aumentata di un quinto, non sia inferiore all'importo di tutti i lavori, di qualsiasi categoria, non assunti da alcuna impresa mandante;

b.2) per i concorrenti che non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA i requisiti devono essere posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ogni impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola; i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da alcuna impresa mandante devono essere posseduti dalla impresa mandataria capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

CAPO IV

Cause di esclusione dalla gara

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;

4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte; questo quando anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

2) con uno dei documenti, presentati in luogo di una o più dichiarazioni, scaduti o non pertinenti;

3) mancanti dell'attestazione di copia conforme ovvero recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

4) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o con scadenza anteriore a quella prescritta dal bando, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante;

5) con fideiussione (se tale sia la forma scelta per la cauzione) carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e dell'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta

della stazione appaltante, o mancante dell'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva);

6) mancanti o carenti di sigilli o di sigle sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

7) con requisiti tecnico-organizzativi non sufficienti;

8) i cui concorrenti, scelti con sorteggio, non forniscano, nei termini della richiesta della stazione appaltante, la documentazione attestante i requisiti tecnico-organizzativi ovvero questa non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-quater, della legge n. 109 del 1994.

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza su uno o più fogli della «lista» dell'offerta, ovvero redatte su una «lista» con uno o più fogli non preventivamente autenticati dalla stazione appaltante;

2) il cui importo complessivo risultante dall'offerta sia pari o superiore all'importo dei lavori posto a base d'asta;

3) che non rechino l'indicazione di uno o più prezzi unitari, ovvero che uno o più prezzi unitari siano indicati in cifre ma omessi in lettere ovvero indicati in lettere ma omessi in cifre;

4) che rechino, in relazione all'indicazione dei prezzi unitari, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

5) che contengano, oltre ai prezzi offerti e agli importi risultanti da questi, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

4) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO V

Conclusione dell'aggiudicazione e modalità di stipula del contratto

a) Disciplina dell'aggiudicazione:

1) dopo l'aggiudicazione il concorrente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, nel caso non siano stati sorteggiati in precedenza e non siano in possesso dell'attestazione di qualifi-

cazione rilasciata da una SOA, devono presentare, entro il termine prescritto dalla richiesta della stazione appaltante e con le modalità di cui al Capo II, lettera f), la documentazione attestante i requisiti tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; qualora la documentazione non pervenga entro il termine perentorio prescritto o non sia idonea o non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori e più gravi provvedimenti ai sensi delle disposizioni vigenti, incamera la cauzione provvisoria, procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia e alla nuova aggiudicazione, in applicazione dell'articolo 10, comma 1-quater, legge n. 109;

2) qualora, entro i trenta giorni successivi all'aggiudicazione, non sia costituita la garanzia fidejussoria di cui all'articolo 30, comma 2, della legge n. 109 del 1994, l'aggiudicazione è revocata, è acquisita la cauzione provvisoria e l'appalto è aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria;

3) l'aggiudicatario è obbligato a fornire tempestivamente alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione, ovvero, nei casi previsti dalle norme, ad indicare presso quali amministrazioni le stesse possono essere reperite; egli è obbligato altresì a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa.

b) Modalità di stipula del contratto: in relazione all'art. 19, comma 4, della legge n. 109 del 1994, il contratto:

— sarà stipulato «a corpo e a misura» ai sensi dell'art. 326 e 329, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F»; per la parte di lavori «a corpo» le quantità indicate sulla «lista» e i prezzi unitari offerti dal concorrente non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo della parte di lavoro «a corpo», anche se determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori «a misura» i prezzi offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali;

— i prezzi unitari offerti dal concorrente sono vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 25 della legge n. 109 del 1994.

c) Consegna dei lavori: l'aggiudicatario è obbligato ad iniziare i lavori entro il termine perentorio di 30 giorni dalla stipulazione del contratto; ai sensi dell'articolo 338 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F», i lavori potranno essere consegnati anche nelle more della stipulazione del contratto.

d) Manodopera: l'aggiudicatario è obbligato, con specifica previsione contrattuale, ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

e) Subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà dall'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109 del 1994 per cui in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore:

— sarà interpellato il concorrente secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte da questo in sede di offerta, avente per oggetto i lavori ancora da eseguire; in caso di fallimento del con-

corrente secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

CAPO VI *Subappalto*

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e come integrato dall'articolo 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente;

b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità, ad imprese in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti per i lavori da subappaltare o subaffidare.

Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi, trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intenda concessa.

L'amministrazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

CAPO VII *Piani di sicurezza*

L'aggiudicatario è obbligato a predisporre e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizza-

zione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, comprendente il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 7, e gli adempimenti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b).

Il piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) formano parte integrante del contratto d'appalto.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'aggiudicatario, prima dell'inizio dei lavori o in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, proposte di modificazione o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento trasmessogli dalla stazione appaltante, per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie e per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

CAPO VIII *Altre notizie*

a) Tutti gli importi citati nel presente bando si intendono IVA esclusa.

b) L'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

c) Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni giorno lavorativo dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

d) Responsabile per il procedimento è l'architetto Fortunato Plataroti.

Mammola, lì 7 giugno 2002

Il Dirigente del Settore
(Arch. Fortunato Plataroti)

(N. 1.222 — a credito)

COMUNE DI MOTTA SAN GIOVANNI (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto di bando di gara appalto lavori di manutenzione e riparazione degli automezzi comunali.

1) Comune di Motta San Giovanni, Piazza Alecce – 89065 Motta San Giovanni – Tel. 0965/718218-30 – Fax 0965/711678.

2) Asta pubblica, da esperirsi con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95 senza prefissione di alcun limite di ribasso ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento.

3) *Luogo di manutenzione*: officina distante non oltre 35 km dalla Sede municipale.

4) *Oggetto*: lavori di manutenzione e riparazione degli automezzi comunali.

5) *Importo a base d'asta*: € 29.500,00 compreso oneri IVA.

6) Finanziamento con fondi di bilancio.

7) *Termine appalto*: un anno a datare stipula contratto.

8) Pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale.

9) È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività attinente la natura dei lavori.

10) La gara sarà esperita il giorno 9 luglio 2002 alle ore 12,00 nei locali del Palazzo Municipale, Piazza Alecce. La gara sarà presieduta dal Dirigente Ufficio Tecnico.

11) Le ditte interessate, per parteciparvi, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in piego sigillato, al Comune di Motta San Giovanni non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, in lingua italiana, i documenti indicati nel bando di gara integrale.

12) Cauzione provvisoria dell'importo di € 590,00, pari al 2% dell'importo della fornitura a base d'asta, da prestare in contanti tramite versamento presso la Tesoreria comunale o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione.

13) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta è il 60° giorno dalla data fissata per la gara.

14) Il bando di gara in edizione integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Motta San Giovanni ed è visionabile unitamente al Capitolato Speciale ed ai documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico comunale sito in Piazza Alecce – Tel. 0965/718218-30 – Fax 0965/711678, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Motta San Giovanni, li 4 giugno 2002

**Il Responsabile Settore IV
Tecnico-Manutentivo
(Geom. Paolo Laganà)**

(N. 1.223 — a credito)

**COMUNE DI PALMI
(Provincia di Reggio Calabria)
Tel. (0966) 262208 – Fax (0966) 22305
www.comune.palmi.rc.it**

Bando d'asta pubblica appalto lavori di restauro con cattedrale San Nicola.

IL CAPO SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

RENDE NOTO

È indetto pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori in oggetto dell'im-

porto a base d'asta di € 133.866,38 soggetto a ribasso, oltre ad € 2.677,33 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA al 10%.

Opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Lavori appartenenti alla Categoria OG2 consistenti in: allestimento ponteggi e rifacimento intonaci esterni; pitturazione, sistemazione pluviali, ecc..

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 con la specifica precisazione di avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori analoghi per importo pari a quello dei lavori e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti.

Tempi di esecuzione: giorni 120 (centoventi).

Pagamenti in acconto minimo: € 25.000,00.

Penale giornaliera per ritardo: uno per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 117 DPR 554/99).

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara, decorso detto termine l'impresa può recedere dall'appalto.

Appalto con corrispettivo a misura a norma di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni, previa verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 10, comma 1 quater, della predetta Legge n. 109 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di almeno cinque offerte valide. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

Termine ultimo per il ricevimento dell'offerta: 18/7/2002.

Responsabile del procedimento: Arch. Saverio Saffioti.

Il bando integrale è disponibile presso questo Comune Ufficio Appalti tutti i giorni feriali escluso il sabato e può anche essere prelevato all'indirizzo e-mail sopra riportato.

Palmi, li 10 giugno 2002

**Il Capo Servizio
(G. Donati)**

(N. 1.224 — a credito)

**COMUNE DI PALMI
(Provincia di Reggio Calabria)
Tel. (0966) 262208 – Fax (0966) 22305
www.comune.palmi.rc.it**

Bando d'asta pubblica appalto lavori di restauro Chiesa del Soccorso.

IL CAPO SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

RENDE NOTO

È indetto pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni per l'appalto dei lavori in oggetto dell'im-

porto a base d'asta di € 67.582,45 soggetto a ribasso, oltre ad € 1.351,65 per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre IVA al 10%.

Opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Lavori appartenenti alla Categoria OG2 consistenti in: allestimento ponteggi e rifacimento intonaci esterni; pitturazione, sistemazione pluviali, ecc..

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del D.P.R. 34/2000 con la specifica precisazione di avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori analoghi per importo pari a quello dei lavori e presentare l'attestato di buon esito degli stessi rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti.

Tempi di esecuzione: giorni 120 (centoventi).

Pagamenti in acconto minimo: € 25.000,00.

Penale giornaliera per ritardo: uno per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 117 D.P.R. 554/99).

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara, decorso detto termine l'impresa può recedere dall'appalto.

Appalto con corrispettivo a misura a norma di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge 109/94 e successive modificazioni, previa verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 10, comma 1 quater, della predetta Legge n. 109 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di almeno cinque offerte valide. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

Termine ultimo per il ricevimento dell'offerta: 18/7/2002.

Responsabile del procedimento: Arch. Saverio Saffioti.

Il bando integrale è disponibile presso questo Comune Ufficio Appalti tutti i giorni feriali escluso il sabato e può anche essere prelevato all'indirizzo e-mail sopra riportato.

Palmi, lì 10 giugno 2002

Il Capo Servizio
(G. Donati)

(N. 1.225 — a credito)

COMUNE DI POLISTENA
(Provincia di Reggio Calabria)

Via G. Lombardi

Tel. (0966) 943777 – Fax (0966) 932184

e-mail: segreteria@mail.comune.polistena.rc.it

Estratto avviso d'asta pubblica per appalto di importo pari o inferiore a 150.000 € lavori di realizzazione rete fognante in contrada San Giovanni (parte alta).

Si rende noto che in esecuzione della determinazione del Responsabile del servizio n. 354/T dell'11/6/2002, per il giorno

24/7/2002 alle ore 11,00 è indetto un pubblico incanto presso la Sede Municipale di questo Comune per l'appalto dei lavori di: Realizzazione rete fognante in contrada San Giovanni (parte alta).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13,00 del 11/7/2002.

Criteri e procedura previsti per l'aggiudicazione:

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete e con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e degli artt. 19, 20 e 21 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

1ª Fase: (verifica documentazione): per come previsto dall'art. 10, comma 1/quarter della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di procedere al riscontro delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa necessari per la partecipazione alla gara; sarà espletata in seduta pubblica il giorno 12/7/2002 alle ore 12,00.

La procedura di verifica a campione non viene effettuata nei confronti delle imprese che esibiscono l'attestazione di qualificazione di una SOA. (Si veda la circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 1285/508/333 UL del 25 ottobre 1999 e la circolare dello stesso Ministero n. 182/400/93 dell'1 marzo 2000). Ai sorteggiati sarà richiesto di comprovare entro il termine di giorni 10 dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti necessari. La richiesta sarà inviata a mezzo fax e per tale motivo l'impresa dovrà indicare il proprio numero di fax su uno dei documenti di gara che non sia l'offerta che in questa fase rimarrà chiusa. Dal giorno successivo a tale invio decorrerà improrogabilmente, a pena d'esclusione dalla gara, il termine entro il quale dovrà pervenire al protocollo generale del Comune, la documentazione comprovante i requisiti richiesti. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax, decorrendo il termine dell'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

2ª Fase: (Aggiudicazione provvisoria): Sarà espletata in seduta pubblica il giorno 24/7/2002 alle ore 12,00.

Si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle Ditte sorteggiate, all'apertura delle buste contenente le offerte e alla conseguente aggiudicazione.

È prevista l'individuazione e l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media stessa. La procedura d'esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento

a) *Importo a base di gara:* € 49.785,73 di cui:

b) *Importo a base d'asta:* € 46.839,41 (soggetto al ribasso);

c) *Importo per oneri dei piani di sicurezza:* € 2.946,32 non soggetto al ribasso d'asta.

L'importo contrattuale di appalto sarà costituito dall'importo di cui al punto b) depurato del ribasso d'asta sommato all'importo di cui al punto c).

Categoria unica dei lavori: OG6.

L'opera verrà realizzata con fondi del bilancio comunale.

Tempo utile per l'esecuzione dell'appalto: giorni 60 (sessanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del Capitolato Generale, è fissata in € 50,00 per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo dovesse superare i 30 (trenta) giorni, l'Amministrazione comunale ha facoltà di rescindere il contratto (art. 8.9 del capitolato speciale d'appalto).

Requisiti: artt. 17 e 28 D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo Capitolato, visibili da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00, presso l'Ufficio Tecnico Comunale Settore Lavori Pubblici.

Per partecipare alla gara, le Ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 13,00 del giorno 11/7/2002 un plico raccomandato debitamente chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 24/7/2002 alle ore 12,00, relativa ai lavori di: realizzazione rete fognante in contrada San Giovanni (parte alta).

Si dà atto che, tutti gli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, sono in libera visione presso l'ufficio gare e contratti del Comune. Fotocopia degli elaborati essenziali può essere rilasciata previa richiesta da effettuarsi almeno due giorni prima e fermo restando il pagamento delle spese di fotocopione.

Il presente Avviso d'Asta pubblica è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio della Stazione appaltante, su «Telemat», «Lineappalti», «Infoplus», Informatel Agenzie specializzate nella pubblicità di lavori pubblici, operanti rispettivamente a Bassano del Grappa (VI), Bergamo, Marostica (VI), Catanzaro ed all'Associazione degli Industriali Sezione Costruttori edili della Provincia di Reggio Calabria, nonché per estratto sul quotidiano economico informativo «Aste e Appalti Pubblici» edito ad Ancona (AN), sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Calabria), e con Manifesti murali per le vie cittadine.

N.B. Qualora le buste valide pervenute siano inferiori a 3 (tre) il Presidente si riserva la facoltà di procedere direttamente all'aggiudicazione provvisoria nella seduta stabilita per la prima fase. Tutte le operazioni di gara, si svolgeranno nella sala del Consiglio comunale, sita al 2° piano del Palazzo Municipale.

Polistena, lì 12 giugno 2002

Il Capo Ripartizione Servizi Tecnici
(Arch. Natalino Giofrè)

(N. 1.226 — a credito)

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Avviso di sospensione prove concorsuali, pubblicati nel BUR n. 46 del 14/12/2001.

Si avvisa che sono sospese le prove relative ai concorsi banditi dal Comune di Reggio Calabria, pubblicati nel BUR n. 46 del 14/12/2001 e che vengono così di seguito elencati:

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti a tempo parziale di Istruttore amministrativo (Cat. C1).

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore tecnico dell'energia (Cat. C1).

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 11 posti di Agente di Polizia Municipale (Cat. C1).

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale di Perito agrario (Cat. C1).

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Istruttore direttivo tecnico (Cat. D1).

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Funzionario statistico (Cat. D3).

Il Dirigente

(D.ssa Adelaide Marciandò)

(N. 1.227 — a pagamento)

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Avviso di sospensione prove concorsuali, pubblicati nel BUR n. 8 del 22/2/2002.

Si avvisa che sono sospese le prove relative ai concorsi banditi dal Comune di Reggio Calabria, pubblicati nel BUR n. 8 del 22/2/2002 e che vengono così di seguito elencati:

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Area Amministrativo-contabile.

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Area della Vigilanza.

— Concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Area Tecnica.

Il Dirigente

(Dr.ssa Adelaide Marciandò)

(N. 1.228 — a pagamento)

COMUNE DI SAN FERDINANDO
(Provincia di Reggio Calabria)
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE
Piazza Gen. Nunziante
Tel. Fax (0966) 7614101

Bando di gara mediante asta pubblica per la fornitura di n. 31 cassonetti per RSU.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

In esecuzione della determina n. 187 del 6/6/2002 esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: indizione gara mediante asta pubblica per la fornitura di n. 31 cassonetti per RSU.

RENDE NOTO

Che il giorno 19 luglio 2002 alle ore 9,00 è indetta presso il Comando Polizia Municipale di questo Comune, gara di appalto mediante asta pubblica per la fornitura di n. 31 cassonetti per RSU da lt. 1.100, realizzati in lamiera zincata a caldo, secondo normativa UNI, coperchio basculante ad apertura a mezzo pedaliera, con attacco DIN 30700, movimentati su n. 4 ruote gommate piroettanti di cui 2 munite di dispositivo di frenatura centralizzata a pedale con sgancio a chiavetta, con bocchettone per scarico liquami completo di tappo, con maniglioni per la movimentazione stradale, con segnaletica rifrangente come da Circ. Minist. n. 1270 del 22/4/1985, il tutto verniciato di colore verde ecologico.

Sui cassonetti dovranno essere inserite le seguenti diciture: Comune di San Ferdinando – Provincia di Reggio Calabria.

È vietato introdurre materiale acceso o per il quale esiste la raccolta differenziata (medicinali, pile, plastica, vetro e carta).

Occorre chiudere i coperchi dei cassonetti dopo l'uso.

L'importo a base d'asta è di € 10.330, IVA compresa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio delle offerte segrete previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e del successivo art. 76 comma 2° (massimo ribasso).

Il pagamento avverrà in unica soluzione previa certificazione da parte del Comando Polizia Municipale sulla regolarità della merce consegnata.

La cauzione definitiva potrà essere presentata mediante fidejussione rilasciata da Istituti di Credito o polizza assicurativa o in contanti da versare alla Tesoreria Comunale, ad aggiudicazione avvenuta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e non saranno prese in considerazione offerte in aumento. Nel caso di più offerte uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 7 del R.D. n. 827/1924.

L'impresa dovrà fare pervenire la propria offerta al Comune di San Ferdinando, corredata dai documenti richiesti, in piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'oggetto dell'appalto, entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, al seguente indirizzo: Comune di San Ferdinando, Piazza Gen. Nunziante – 89026 San Ferdinando.

Documenti da presentare:

1) l'offerta del ribasso in carta da bollo, chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente;

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, da presentare in uno dei modi previsti dalla vigente legislazione in materia, anche mediante polizza di fidejussione bancaria assicurativa;

3) depliant illustrativi della merce che viene offerta, debitamente firmati;

4) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la Ditta dichiara:

— di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e compensativi – IVA inclusa e franco Comune;

— di avere preso piena ed integrale conoscenza del Capitolato Generale degli appalti delle Opere pubbliche, approvato con D.P.R. 16/7/1962 n. 1063 del Regolamento per la disciplina dei contratti e di accettarne tutte le condizioni;

— di obbligarsi ad effettuare la fornitura entro il termine di giorni trenta dalla data di stipula del contratto, da stipularsi entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione definitiva;

— di non avere riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità della presente gara;

— di non essere stata sottoposta a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a carico suo e dei propri conviventi, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli Albi di appaltatori o fornitori pubblici, di cui all'art. 7, comma 9 della legge n. 55 del 19/3/1990;

— di non avere in corso procedura di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

— di essere iscritta alla Camera di Commercio per la categoria relativa all'oggetto della gara.

Per ogni giorno di ritardo sulla data prevista di consegna sarà applicata una penale di € 51,65.

Qualunque omissione o imperfezione della documentazione richiesta del presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa, di sospendere il procedimento di prorogarne la data, dandone, comunque, comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Le spese di gara, di contratto, di registro ed ogni altra esclusa o eccettuata, sono tutte a carico dell'aggiudicatario.

L'asta si terrà in seduta pubblica in data 19 luglio 2002 alle ore 9,00 presso la sede del Comando Polizia Municipale sita in Piazza Gen. Nunziante.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Stucci.

Capitolato tecnico:

Fornitura di n. 31 cassonetti per RSU, da lt. 1.100, realizzati in lamiera zincata a caldo, secondo normativa UNI, coperchio basculante ad apertura a mezzo pedaliera, con attacco DIN 30700, movimentati su n. 4 ruote gommate piroettanti di cui 2 munite di dispositivo di frenatura centralizzata a pedale con sgancio a chiavetta, con bocchettone per scarico liquami completo di tappo, con maniglioni per la movimentazione stradale, con segnaletica rifrangente come da Circ. Minist. n. 1270 del 22/4/1985, il tutto verniciato di colore verde ecologico.

Sui cassonetti dovranno essere inserite le seguenti diciture:
Comune di San Ferdinando – Provincia di Reggio Calabria.

È vietato introdurre materiale acceso o per il quale esiste la raccolta differenziata «medicinali, pile, plastica, vetro e carta».

Occorre chiudere i coperchi dei cassonetti dopo l'uso.

Importo a base d'asta: € 10.330 (IVA compresa).

San Ferdinando, lì 10 giugno 2002

Il Funzionario Responsabile
(Dr. Giuseppe Stucci)

(N. 1.229 — a credito)

COMUNE DI STILO
(Provincia di Reggio Calabria)

Avviso d'asta pubblica – 2° esperimento – per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco comunale «Mula Sottosezione 2^a».

Si avvisa che questo Comune procederà, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23/5/1924, n. 827, ad un secondo esperimento di gara per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco comunale «Mula sottosezione 2^a» per un importo a base d'asta di € 62.366,86 (sessantadue milatrecentosessantasei/86).

La gara per l'aggiudicazione di detto materiale legnoso, costituito da n. 2.693 piante di a.f. di cui n. 1.483 di faggio e n. 1.210 di pino laricio, si svolgerà il giorno 23/7/2002, dalle ore 10,00 in poi, nella sede municipale, a termine dell'art. 73 lett. c) del citato R.D. n. 827/24 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Non saranno prese in considerazione offerte in ribasso.

Qualunque ditta, in possesso dei requisiti richiesti, che intenda concorrere alla gara dovrà far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, quanto segue:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale;

2) un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, nel territorio del quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a due mesi da quella della gara, oppure una dichiarazione dello stesso tempo esplicitamente apposta in un precedente certificato, attestante l'idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune di Stilo comprovante l'effettuato deposito provvisorio di € 12.394,97 (dodicimilatrecentonovantaquattro/97) per spese martellata. Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo

utile, è consentito di effettuarlo prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara in numerario o in assegno circolare intestato o girato a favore dell'Ente proprietario. Tale deposito servirà a garanzia delle offerte ed a pagare le spese di stima, di aggiudicazione, di controllo, di martellata, di verifica e di collaudo che sono a totale carico del deliberatario. Se tale deposito provvisorio successivamente risultasse insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro un termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario, mentre, se il deposito risultasse esuberante, lo stesso Ente restituirà al deliberatario la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi, e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze e incameramenti previsti nell'art. 23 del capitolato d'oneri;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo, ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relativi all'utilizzazione stessa, nonché del capitolato d'oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di gara.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere in regola con la legge sul bollo.

I suddetti documenti, unitamente alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere racchiusi in un plico più grande sul frontespizio del quale, oltre all'indirizzo del mittente e quello del Comune destinatario, dovrà recare la seguente dicitura: Contiene offerta vendita materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco «Mula sottosezione 2^a» di proprietà comunale – 2° esperimento.

La gara sarà aggiudicata a favore di chi avrà offerto il maggior aumento percentuale sul prezzo base, giusto il disposto dell'art. 73 del R.D. n. 827/24, con l'avvertenza che si procederà nell'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o rimarrà in gara una sola offerta purché valida.

Tutte le spese inerenti e relative alla vendita, ivi comprese quelle d'asta, contrattuali, per diritti di segreteria, di redazione di perizia e martellata, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio di Segreteria del Comune nei giorni da lunedì a venerdì nelle ore d'ufficio (0964/776006/07).

Stilo, lì 13 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio Amm.vo
(Geom. Oreste Patella)

(N. 1.230 — a credito)

COMUNE DI DASÀ
(Provincia di Vibo Valentia)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di materiale legnoso ricavabile dal taglio di numero 1946 piante di alto fusto di faggio e numero 700 sottomisure radicato in località «Famà», particelle n. 17-18 (parte) del territorio del Comune di Arena e di proprietà del Comune di Dasà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione di G.M. n. 20 dell'8/6/2002 e della determinazione del responsabile del servizio n. 14 dell'11/6/2002,

RENDE NOTO

Che il giorno 13/7/2002 alle ore 10,00 nella casa comunale di Dasà, dinanzi al sottoscritto avrà luogo l'asta pubblica col sistema delle offerte segrete e con il metodo di cui all'art. 73 – lett. c) e segg. del Regolamento di contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni alle condizioni fissate nel Capitolato d'Oneri redatto il 25/3/1999 dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Vibo Valentia-Mongiana, per la vendita del bosco descritto avente prezzo base € 57.076,92 (cinquantasettemilasettantasei/92).

Le offerte redatte in carta legale da € 10,33 saranno segrete, in aumento e dovranno pervenire a questo Ufficio esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato espresso non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione del lotto sopracitato, oltre il quale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva alla offerta precedente.

Si procederà all'aggiudicazione, seduta stante, anche se sarà pervenuta una sola offerta, purché questa sia migliore o almeno pari al prezzo a base d'asta, stendendone apposito verbale che terrà luogo di regolare contratto.

Sul piego sigillato oltre l'indirizzo dovrà essere scritta la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto del lotto boschivo Monte Famà».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono porre nel piego sigillato i seguenti documenti:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come Ditta boschiva, alla Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a sei mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di società regolarmente costituite, dal certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

Sono escluse dalla gara le società di fatto;

2) un certificato rilasciato dal Coordinamento Provinciale, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario comprovante l'effettivo deposito provvisorio di € 5.747,65. Per coloro che non avessero potuto effettuare il deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di martellata, assegno di stima, di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di misurazione, di rilievo danni e di collaudo che sono tutte a carico del deliberatario.

Se tale deposito provvisorio, successivamente risultasse insufficiente, il deliberatario sarà obbligato a completarlo entro il termine e nella misura che verrà indicata dall'Ente proprietario mentre, se il deposito risultasse esuberante, l'Ente stesso restituirà al deliberatario la rimanenza a consegna avvenuta. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio ver-

ranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti dall'art. 24 del presente Capitolato.

L'Ente proprietario renderà noti, prima dell'esperimento di gara, gli oneri (sia pure approssimativamente) a carico del deliberatario, per spese di assegno e stima, misurazioni, aggiudicazione e contratto;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di avere preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del presente Capitolato;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale d'incanto;

6) ogni altro documento previsto dalle leggi in vigore prima della pubblicazione del bando di gara.

I documenti di cui ai punti 1 e 2 possono essere sostituiti provvisoriamente da una dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere in regola con la legge sul bollo.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al Tesoriere del Comune di Dasà in due rate, di cui la prima del 50% alla stipula del contratto di compravendita, la seconda del 50% a sei mesi dalla prima e comunque prima dell'esbosco del 50% del materiale legnoso retraibile. Il taglio delle piante dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data di consegna così come dovrà avvenire lo sgombero del materiale e dei rifiuti di lavorazione, salvo eventuali proroghe. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese d'asta, contratto, nessuna esclusa od eccettuata comprese quelle di martellamento, stima sopralluogo, consegna, ecc. Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.

Si avverte che l'inosservanza da parte della Ditta concorrente, anche di una sola delle formalità sopra citate, determina l'esclusione della Ditta stessa dalla gara.

Per quanto non previsto espressamente nel presente avviso, si fa espresso richiamo al Capitolato d'Oneri, al verbale di assegno e stima ed alle norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

Il Capitolato d'Oneri e gli altri atti relativi sono visibili, durante le ore d'ufficio, presso l'Ufficio Tecnico del Comune.

Dasà, li 11 giugno 2002

Il Responsabile del Servizio
(*Ing. Michele Messina*)

(N. 1.231 — a credito)

COMUNE DI LIMBADI
(Provincia di Vibo Valentia)
Viale Europa
Tel. (0963) 85006 – Fax (0963) 85005

Ripubblicazione estratto bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio della scuola media statale «Corrado Alvaro» sita in Limbadi alla Via Papa Giovanni XXIII – Errata-corrige.

Il Responsabile del servizio rende noto che il giorno 27 giugno 2002, alle ore 9,00 presso la Sede Municipale, si terrà pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio della Scuola Media Statale «Corrado Alvaro» e non, per l'appalto dei lavori di viabilità interna in Limbadi e frazioni per come indicato sul B.U.R. del 31/5/2002, parte III n. 22 (n. 1056 – a credito).

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 366.685,00.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 12.295,00.

Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 26 giugno 2002.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP..

Si dà atto che il progetto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni di martedì e giovedì ore 8,00-13,00.

Per le modalità di gara si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale.

Dalla Residenza Municipale, lì 10 giugno 2002

Il Responsabile dell'U.T.C.
(Geom. Francesco Mazzitelli)

(N. 1.232 — a credito)

COMUNE DI ROMBIOLO
(Provincia di Vibo Valentia)

Esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione Piazza A. De Gasperi – stralcio I lotto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

RENDE NOTO

Che in data 18 febbraio 2002 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Sistemazione Piazza A. De Gasperi – stralcio I lotto».

Importo a base d'asta: € 40.128,86 oltre IVA.

Ditte partecipanti: n. 14.

Ditte ammesse: n. 14.

Ditta aggiudicataria: Contartese Maria Giuseppina di Rombiolo (VV) – 2^a classificata.

Ribasso offerto: 21,25%.

Importo di aggiudicazione: € 31.601,48.

Rombiolo, lì 21 giugno 2002

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Domenico Staropoli)

(N. 1.233 — a pagamento)

COMUNITÀ MONTANA
«ASPROMONTE ORIENTALE»
BOVALINO

(Provincia di Reggio Calabria)
Contrada Ficarelle
Tel. (0964) 679701 – Fax (0964) 679780
e-mail:uffictecnico@libero.it

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1 lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori di completamento strada di collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Attraversamento torrente Castania in località Sedia. Legge 64/86.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determinazione n. 30 del 22/3/2002 esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di Completamento strada con collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Attraversamento torrente Castania in località Sedia. Legge 64/86 per un importo posto a base di gara di L. 550.721.260 pari ad € 284.423,79, IVA esclusa, mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/99, secondo le procedure dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94;

Considerato che in data 16/5/2002 nella sede di questo Ente si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 16/5/2002;

Vista la determinazione n. 62 del 27/5/2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi;

RENDE NOTO CHE

1) Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

— CO.FOR. Srl;

— Impresa Costruzione Edili Stradale Giofrè Geom. Domenico;

- Impresa Giambrone Francesco;
- Impresa Costruzione Leto Francesco;
- Impresa Costruzione Gallo Geom. Renato;
- ATI: Cosentino Geom. Angelo – Nuova Geosud snc;
- Impresa Edile stradale Italiano Geom. Giasone;
- Elettro Costruzioni di Licastro Renato & C. sas.

2) L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Impresa Costruzione edili stradale Giofrè Geom. Domenico.

L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a Lire 443.563.462 (diconsi lire quattrocentoquarantatremiloincinqecentesessantatremilaquattrocentosessantadue) – € 229.081. (duecentoventinovemilazeroottantuno/41).

3) I tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono i seguenti: 180 gg. per consegnare ultimati i lavori.

4) *Data prevista per l'inizio dei lavori:* 10 luglio 2002.

5) *Nominativo dei direttori dei lavori designati:* Dott. Ing. Stefano Giampaolo, Dott. Ing. Giuseppe Pelle, Dott. Ing. Angelo Vottari, Dott. Ing. Giuseppe Mammoliti, Geom. Sebastiano Costanzo.

Il Direttore Generale
(Ing. Luigi Giugno)

(N. 1.234 — a pagamento)

COMUNITÀ MONTANA
«ASPROMONTE ORIENTALE»

BOVALINO
(Provincia di Reggio Calabria)
Contrada Ficarelle

Tel. (0964) 679701 – Fax (0964) 679780
e-mail:ufficetecnico@libero.it

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara e dei dati richiesti dall'art. 29, comma 1 lett. f), della legge n. 109/94, secondo le modalità di pubblicità indicate dall'art. 80, comma 8, del D.P.R. n. 554/99 lavori di completamento strada con collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Legge 64/86.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determinazione n. 28 del 21/3/2002 esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di Completamento strada con collegamento San Luca-Santuario di Polsi. Legge 64/86 per un importo posto a base di gara di L. 1.435.713.864 pari ad € 741.484,33, IVA esclusa, mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/2/1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/99, secondo le procedure dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94;

Considerato che in data 15/5/2002 nella sede di questo Ente si è svolta regolarmente la suddetta gara;

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 15/5/2002;

Vista la determinazione n. 61 del 27/5/2002, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato l'appalto dei lavori stessi;

RENDE NOTO CHE

1) Le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

- SIPA Società Italiana Produzione Asfalti S.p.A.;
- CO.FOR. Srl;
- Geom. Domenico Giofrè Impresa Costruzioni – Lavori Edili Stradali;
- Impresa Giambrone Francesco;
- Impresa Costruzioni Leto Francesco;
- Tesos srl;
- Impresa Capogruppo I.R.I.T. di Bonaddio A. e Saladino G. snc;
- Impresa associata RU.ME.FA. Srl;
- Impresa Costruzioni Gallo Geom. Renato;
- Bilcogen Srl;
- Impresa Costruzioni Edil Primavera srl;
- ATI: Cosentino Geom. Angelo – Nuova Geosud Snc;
- GESA Srl;
- ATI Impresa Edile Stradale Italiano Geom. Giasone – Elettro Costruzioni sas;

2) L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: SIPA Società Italiana Produzione Asfalti S.p.A.;

3) L'importo di aggiudicazione dei lavori è pari a L. 1.250.428.199 (diconsi lire unmiliardoduecentocinquantamilioniquattrocentoventottomilionicentonovantanove) – € 645.729,34 (seicentoquarantacinquesettecentoventinove/34);

4) I tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono i seguenti: 240 gg. per consegnare ultimati i lavori.

5) *Data prevista per l'inizio dei lavori:* 10 luglio 2002.

6) *Nominativo dei direttori dei lavori designati:* Dott. Ing. Stefano Giampaolo, Dott. Ing. Giuseppe Pelle, Dott. Ing. Angelo Vottari, Dott. Ing. Giuseppe Mammoliti, Geom. Sebastiano Costanzo.

Il Direttore Generale
(Ing. Luigi Giugno)

(N. 1.235 — a pagamento)

**COMUNITÀ MONTANA ALTO JONIO
TREBISACCE
(Provincia di Cosenza)**

Avviso nomina Revisore unico conti – Triennio 2002-2005.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE GENERALE

Vista la determina dirigenziale n. 160 dell' 11/6/2002;

Visto l'art. 66 del Regolamento di contabilità;

AVVISA

Questa Amministrazione deve procedere alla nomina del Revisore unico dei Conti per il triennio 26/7/2002-26/7/2005.

I requisiti richiesti dal 12° comma del suddetto articolo sono i seguenti:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) laurea in economia e commercio;
- 3) esperienza gestionale triennale negli enti locali come Revisore, Dirigente e/o funzionario e magistrato contabile in pensione;
- 4) iscrizione nell'elenco dei revisori contabili.

I professionisti interessati a tale nomina, dovranno far pervenire domanda (11° comma) entro e non oltre il 20/7/2002, a questa Amministrazione, anche per l'eventuale riconferma.

Nella domanda stessa, i richiedenti dovranno dichiarare sotto la personale responsabilità, la data di nascita, la residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, gli incarichi in atto presso gli Enti locali e/o pubbliche amministrazioni, Consorzi, Enti pubblici economici, banche e similari, certificazione di iscrizione nell'elenco dei revisori o copia pagina G.U. ed eventualmente Albi professionali indicando il numero e la data ed altresì il curriculum vitae.

Il presente avviso sarà pubblicato, in applicazione del comma 11° dell'art. 66 R.C., nel B.U.R., negli Albi pretori dei comuni del comprensorio, negli albi degli Ordini professionali interessati e negli spazi comunali di affissione.

(Dr. Antonio Barletta)

(N. 1.236 — a pagamento)

**PROVINCIA DI COSENZA
Settore Mercato del Lavoro**

Estratto avviso di licitazione privata affidamento progetti mirati della Provincia di Cosenza nell'ambito del POR Calabria.

Affidamento con licitazione privata dei seguenti progetti mirati della Provincia di Cosenza nell'ambito del POR Calabria:

1. Predisposizione di modalità innovative e rapide nella rilevazione delle esigenze formative e professionali espresse dal sistema delle imprese;

2. Applicazione di metodologie di analisi e verifica permanente delle aspettative e dei bisogni dell'utenza in relazione alle prestazioni offerte ed erogate dai Centri per l'Impiego;

3. Predisposizione di report sul grado di organizzazione raggiunto, sulle dotazioni strumentali, sulle reti e sui collegamenti.

Scadenza domanda di partecipazione: 24/6/2002.

Requisiti richiesti:

— iscrizione Camera di Commercio nella categoria inerente alla prestazione dei servizi;

— inesistenza procedimenti fallimentari;

— rilevanza nazionale;

— sede operativa in Calabria.

Il bando completo unitamente al capitolato d'oneri è consultabile sul sito: www.provincia.cosenza.it — oppure può essere richiesto al Responsabile del Servizio — Tel. 0984/814506 — Posta elettronica: Lavoro@provincia.cs.it.

Cosenza, lì 6 giugno 2002

Il Dirigente
(Avv. Lucio Sconza)

(N. 1.237 — a credito)

**ATERP
AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA**

Bando di gara pubblico incanto lavori di recupero di n. 60 alloggi di edilizia residenziale pubblica – Comune di Melito Porto Salvo, via Surfaro, nn. 34, 36, 38, 40, 42, 44 e via Marina.

1. *Stazione appaltante:* Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Reggio Calabria – Via Manfroce n. 17 – Reggio Calabria – Tel. 0965/653511 – Fax 0965/44923.

2. *Procedura di gara:* Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. *Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:*

3.1 *Luogo di esecuzione:* Comune di Melito Porto Salvo, Via Surfaro, nn. 34, 36, 38, 40, 42, 44 e Via Marina.

3.2 *Descrizione:* lavori di recupero 60 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

3.3 *Importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza:* € 517.560,64.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 12.810,91.

Categoria prevalente: OG1.

3.4 Modalità di determinazione del corrispettivo:

(Appalto con corrispettivo a misura)

Appalto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. a), prima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, con affidamento dei lavori mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

4. *Termine di esecuzione:* giorni 480 (quattrocentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. *Documentazione:* Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la Segreteria del Settore Tecnico dell'Azienda nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

6. *Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:*

6.1 *Termine di ricezione delle offerte:* ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara.

6.2 *Indirizzo:* ATERP – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Reggio Calabria – Via Manfroce n. 17 – 89100 Reggio Calabria.

6.3 *Modalità:* secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4 *Apertura offerte:* giorno 9/7/2002 alle ore 10,00 presso la sede dell'Azienda.

7. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:* i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. *Cauzione:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa ed ai sensi dell'art. 50 della legge 388/2000, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Essa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

I concorrenti che partecipano a più gare nella stessa tornata sono autorizzati a depositare una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di maggior valore; in tal caso dovrà essere specificato per quale lavoro è stata prestata la cauzione.

9. *Finanziamento:* Le opere oggetto del presente appalto sono finanziate ai sensi della Legge 23/5/1997 n. 135.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Divieti di partecipazione:

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorzi il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla gara. Non possono partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

10. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:* i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare.

11. *Termine di validità dell'offerta:* l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. *Criterio di aggiudicazione:*

Appalto con corrispettivo a misura:

Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del DPR 554/99.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 2 del D.P.R. 30/8/2000 n. 412, sostitutivo dell'art. 75 del D.P.R. 554/99;

b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94 nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'appalto; ai sensi dell'art. 101 del DPR 554/99 tale cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori; l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 per una somma assicurata pari al doppio dell'importo complessivo dell'appalto; ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99 tale polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione delle opere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'importo delle opere da subappaltare non può comunque superare il limite del 30%;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge 19/3/1990 n. 55 dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento

dell'originario appaltatore, di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) il concorrente che rimarrà aggiudicatario di un lavoro non sarà ammesso a partecipare alle successive gare della medesima tornata, tenuto conto che la prima gara sarà quella relativa al lavoro di maggiore importo;

n) è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modifiche;

o) *Responsabile del procedimento*: Geom. Antonio Manti.

Il Dirigente
(Arch. Giuseppe Fiumara)

Il Direttore Tecnico f.f.
(Arch. Giuseppe Redente)

(N. 1.238 — gratuito)

ATERP
AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara pubblico incanto lavori di recupero di n. 96 alloggi di edilizia residenziale pubblica – Comune di Canolo, via Roma, viale Europa, via Volta, via Carducci, via Garibaldi, via Galilei.

1. *Stazione appaltante*: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Reggio Calabria – Via Manfroce n. 17 – Reggio Calabria – Tel. 0965/653511 – Fax 0965/44923.

2. *Procedura di gara*: Pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. *Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni*:

3.1 *Luogo di esecuzione*: Comune di Canolo, Via Roma, Viale Europa, Via Volta, Via Carducci, Via Garibaldi, Via Galilei.

3.2 *Descrizione*: lavori di recupero 96 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

3.3 *Importo complessivo dell'appalto compresi oneri per la sicurezza*: € 528.911,12.

Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 13.091,86.

Categoria prevalente: OG1.

3.4 *Modalità di determinazione del corrispettivo*:

(Appalto con corrispettivo a misura)

Appalto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lett. a), prima parte, della legge 109/94 e successive modificazioni, con affidamento dei lavori mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

4. *Termine di esecuzione:* giorni 420 (quattrocentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. *Documentazione:* Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, l'elenco prezzi, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso la Segreteria del Settore Tecnico dell'Azienda nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

6. *Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:*

6.1 *Termine di ricezione delle offerte:* ore 12 del giorno ferialo precedente a quello fissato per la gara.

6.2 *Indirizzo:* ATERP – Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Reggio Calabria – Via Manfroce n. 17 – 89100 Reggio Calabria.

6.3 *Modalità:* secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

6.4 *Apertura offerte:* 9/7/2002 alle ore 10,00 presso la sede dell'Azienda.

7. *Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:* i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. *Cauzione:* l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa ed ai sensi dell'art. 50 della legge 388/2000, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Essa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

I concorrenti che partecipano a più gare nella stessa tornata sono autorizzati a depositare una sola cauzione provvisoria ragguagliata all'importo di maggior valore; in tal caso dovrà essere specificato per quale lavoro è stata prestata la cauzione.

9. *Finanziamento:* Le opere oggetto del presente appalto sono finanziate ai sensi della Legge 23/5/1997 n. 135 e con proventi derivanti dalla vendita degli alloggi ai sensi della legge 560/93.

10. *Soggetti ammessi alla gara:* i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni.

Divieti di partecipazione:

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/94, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorzi il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla gara. Non possono partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. *Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:* i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. *Termine di validità dell'offerta:* l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. *Criterio di aggiudicazione:*

Appalto con corrispettivo a misura:

Massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del DPR 554/99.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. *Altre informazioni:*

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che si trovano in una delle condizioni di cui all'art. 2 del D.P.R. 30/8/2000 n. 412, sostitutivo dell'art. 75 del D.P.R. 554/99;

b) si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del primo periodo dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel

caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge 109/94 nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'appalto; ai sensi dell'art. 101 del DPR 554/99 tale cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori; l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94 per una somma assicurata pari al doppio dell'importo complessivo dell'appalto; ai sensi dell'art. 103 del DPR 554/99 tale polizza deve inoltre assicurare la Stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione delle opere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'importo delle opere da subappaltare non può comunque superare il limite del 30%;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge 19/3/1990 n. 55 dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

m) il concorrente che rimarrà aggiudicatario di un lavoro non sarà ammesso a partecipare alle successive gare della medesima tornata, tenuto conto che la prima gara sarà quella relativa al lavoro di maggiore importo;

n) è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modifiche;

n) è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 32 della legge 109/94 e successive modifiche;

o) *Responsabile del procedimento*: Geom. Antonio Manti.

Il Dirigente
(Arch. Giuseppe Fiumara)

Il Direttore Tecnico f.f.
(Arch. Giuseppe Redente)

(N. 1.239 — gratuito)

FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L.
SETTORE APPROVVIGIONAMENTI
NUOVA STAZIONE FERROVIARIA VAGLIO LISI
COSENZA
Tel. (0984) 399248 – Fax (0984) 399251
www.ferroviedellacalabria.it

Bando di gara per appalto lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di protezione automatica dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria Gioia Tauro-Cinquefrondi.

Le Ferrovie della Calabria Srl intendono affidare, mediante procedura ristretta, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 158, in applicazione dell'art. 2, comma 5, della Legge 109/94 e successive modificazioni i lavori di: «Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di protezione automatica dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria Gioia Tauro-Cinquefrondi».

Importo a base d'asta: € 130.000.000 + IVA soggette a ribasso d'asta.

€ 1.500,00 + IVA per oneri per la sicurezza non soggette a ribasso.

Categoria OS9 – Classifica I.

I lavori oggetto della gara sono strettamente connessi al servizio di trasporto pubblico gestito da questa Società e si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario.

Termine di esecuzione: 365 giorni naturali consecutivi dalla data del primo ordine di lavoro.

Ogni lavoro di manutenzione straordinaria da eseguire verrà affidato tramite ordine di lavoro il cui termine dovrà avvenire secondo il seguente criterio rapportato agli importi di ogni singolo ordine di lavoro:

— fino ad € 2.582,29 – 20 gg.;

— fino ad € 5.164,57 – 35 gg.;

— fino ad € 7.746,86 – 45 gg.;

— fino ad € 10.329,14 – 50 gg.;

— oltre ad € 10.329,14 – 55 gg..

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione degli interventi programmati o ordinati sarà applicata una penale di € 51,65 da trattarsi sull'importo da corrispondere.

Criterio di aggiudicazione: La gara sarà aggiudicata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida sempreché ritenuta congrua e conveniente.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito delle verifiche da parte della Società dell'effettiva disponibilità dei fondi all'atto della firma del contratto.

Pagamenti: I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni dalla data di emissione delle fatture con i fondi esercizio delle Ferrovie della Calabria srl al maturare di stati d'avanzamento trimestrali per le operazioni di manutenzione ordinaria. Il pagamento delle operazioni di manutenzione straordinaria o su chiamata avverrà con emissioni di S.A.L. di almeno € 2.500,00.

Presentazione delle domande: La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 13 del 12 luglio 2002 al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria Srl, Settore Approvvigionamenti – Nuova Stazione Ferroviaria Vaglio Lisi – 87100 Cosenza.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito, qualunque sia la causa, non verranno accettate; la tempestività del recapito, pertanto, è ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere apposta la scritta: «Prequalificazione alla gara relativa alla stipula del contratto di impegno per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di protezione automatica dei passaggi a livello presenti sulla linea ferroviaria Gioia Tauro-Cinquefrondi».

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le riunioni di imprese di cui all'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Documentazione: I soggetti richiedenti, sia singoli che raggruppati, alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegare quanto segue:

A) *Requisiti di ordine generale:*

1) dichiarazione del legale rappresentante del soggetto richiedente, resa ai sensi di legge, con la quale si attesti che:

a) non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 75 comma 1 lett. a), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni;

b) l'impresa non trovasi con altre partecipanti in situazioni di controllo o collegamento (art. 2359 C.C.);

c) l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di cui alla legge 68/99 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» (in caso contrario va presentata debita certificazione).

2) Certificato del Casellario Giudiziale o dei carichi pendenti, in corso di validità, da produrre in originale, copia conforme ovvero dichiarazione sostitutiva, dal quale risulti che non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

B) *Requisiti di ordine speciale:*

1) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto richiedente, resa ai sensi di legge, con la quale si attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del Regolamento di cui al D.P.R. 34/2000.

Nel caso di richiedente in possesso dell'attestato SOA, lo stesso dovrà presentare l'attestazione di qualificazione, per la categoria e l'importo dei lavori da appaltare, rilasciata da una SOA autorizzata, ai sensi del sopracitato Regolamento.

Altre informazioni:

Il termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è di 120 giorni dalla data di scadenza del bando.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di 150 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le garanzie e le coperture assicurative che saranno richieste sono quelle previste dall'art. 30 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Per il subappalto si applicherà il disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 158/95, dell'art. 30 del D.P.R. 34/2000 e dell'art. 34 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui il richiedente la qualificazione sia un soggetto riunito, i requisiti richiesti dovranno essere riferiti a ciascuno dei soggetti componenti la riunione.

Per le A.T.I. i requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti:

— dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% e da ogni impresa mandante in misura non inferiore al 20%, ferme restando che le suddette riunioni devono possedere nel complesso almeno il 100% dei requisiti prescritti.

Al momento della richiesta d'invito i Consorzi Stabili e le Società Consortili dovranno essere già costituiti. Per le A.T.I. non è indispensabile la costituzione formale ma è sufficiente che nella domanda, sottoscritta da tutte le imprese interessate, venga espressa la volontà di costituire formalmente l'associazione entro il termine previsto per la presentazione dell'offerta; l'atto costitutivo dovrà essere prodotto con l'offerta stessa.

Non sono ammesse varianti.

Il soggetto che risulterà miglior offerente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti (generali e speciali) dichiarati entro 10 giorni dal ricevimento dell'apposita richiesta scritta; la mancata o incompleta produzione della documentazione che sarà richiesta comporterà l'esclusione dalla gara nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

Non sarà ritenuta valida la documentazione eventualmente già presentata per altre gare.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Cosenza, lì 11 giugno 2002

Il Direttore Generale
(Ing. Ernesto Gigliotti)

(N. 1.240 — gratuito)

MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli annunci da inserire nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria è di L. 1.000 (euro 0,52) per gli annunci giudiziari e di L. 1.500 (euro 0,77) per ogni altro annuncio, per ciascuna linea di scrittura o frazione o di un massimo di sei gruppi di cifre per ogni linea dell'annuncio originale comunicato per la inserzione, esclusa l'intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. 2.500 (euro 1,29) per gli annunci giudiziari e di L. 4.000 (euro 2,07) per gli altri annunci.

Ogni linea di scrittura dell'originale non può contenere in ogni caso più di 28 sillabe.

Tali annunci debbono essere scritti in originale su carta legale del valore corrente ed ogni copia su carta uso bollo (stesse caratteristiche dovranno avere anche i testi scritti con computer al fine di poterne stabilire la giusta tariffa), salvo quelli pubblicati nell'interesse esclusivo dello Stato o della Regione per i quali è prescritto l'uso della carta uso bollo sia per l'originale che per la copia.

Per questi e per gli altri, la cui gratuità è dichiarata per legge, è accordata la esenzione dal pagamento di ogni diritto per l'inserzione.

Il testo dell'inserzione, riprodotto a mezzo di computer, ai fini dell'individuazione della tariffa, dovrà essere redatto su righe aventi la medesima estensione della carta bollata.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre, vengono riprodotti, compatibilmente con le esigenze tipografiche, conformemente al testo originale, sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea del testo originale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente postale n. 251884 - intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento e n. d'inserzione.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Tutti gli avvisi dei quali si richiede la pubblicazione devono pervenire alla Direzione del Bollettino Ufficiale, inviati per posta o presentati a mano, almeno dieci giorni prima di quello della pubblicazione della puntata nella quale si vuole siano inseriti. Gli ordinativi pervenuti in ritardo verranno inseriti nel numero ordinario immediatamente successivo.

Gli stessi devono riportare, in calce all'originale, la firma per esteso della persona responsabile, con l'indicazione, ove occorra, della qualifica o carica sociale.

Le generalità del firmatario devono essere riportate scritte a macchina o stampatello.

In caso contrario, non si assumono responsabilità, per l'eventuale inesatta interpretazione.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se invece, la richiesta viene fatta presso gli Uffici della Direzione da apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere l'inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente.

Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Vendita:

un fascicolo ordinario di Parti I e II: L. 1.500 (euro 0,77); arretrato: L. 3.000 (euro 1,55);

un fascicolo di supplemento straordinario:

prezzo di copertina in ragione di L. 1.500 (euro 0,77) ogni 32 pagine.

Un fascicolo di Parte III: L. 1.000 (euro 0,52); arretrato: L. 2.000 (euro 1,03).

Prezzi e condizioni di abbonamento:

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre) L. 70.000 (euro 36,15).

Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre) L. 35.000 (euro 18,08).

Condizioni di pagamento:

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati.

Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.